



# CITTÀ DI CASTELVETRANO

Provincia di Trapani



## Deliberazione del Consiglio Comunale n. 75

---

OGGETTO: Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e verifica degli equilibri finanziari per l'eventuale adozione dell'operazione di riequilibrio della gestione.

---

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **trenta** del mese di **settembre** dalle ore 20,10 in poi in Castelvetrano e nella Sala delle adunanze consiliari, si è riunito, su invito del Presidente del Consiglio Comunale in data 22/09/2014 n. 37617, notificato a norma di legge, il Consiglio Comunale.

Presiede l'adunanza il Presidente Sig. Vincenzo CAFISO.

Partecipa il Segretario Generale del Comune Dott. Livio Elia MAGGIO.

Fatto l'appello nominale, risultano presenti n. 20 consiglieri su n. 30 assegnati e su n. 30 in carica.

n.	CONSIGLIERI	pres.	Ass.	n.	CONSIGLIERI	pres.	ass.
1	INGRASCIOTTA Salvatore	X		16	D'ANGELO Piero	X	
2	MARTINO Francesco	X		17	STUPIA Salvatore	X	
3	CAFISO Vincenzo	X		18	BERTOLINO Tommaso	X	
4	BARRESI Piero	X		19	VACCARINO Salvatore	X	
5	PERRICONE Luciano		X	20	SCIACIA Pietro		X
6	VACCARA Antonino	X		21	ADAMO Enrico	X	
7	GIURINTANO Nicola	X		22	GIAMBALVO Calogero		X
8	LO PIANO RAMETTA Gianpiero		X	23	DI MAIO Giuseppe		X
9	CURIALE Giuseppe	X		24	VARVARO Gaspare		X
10	CALAMIA Pasquale	X		25	BONSIGNORE Francesco		X
11	LA CROCE Bartolomeo	X		26	SALADINO Giacomo		X
12	ZACCONE Giuseppe	X		27	ETIOPIA Giuseppa	X	
13	DI BELLA Monica	X		28	PIAZZA Maurizio		X
14	ACCARDO Gaetano	X		29	SILLITTO Maria		X
15	BERLINO Giuseppe	X		30	AGATE Vincenzo	X	

La seduta è pubblica ed in prima convocazione.

Il Presidente, ritenuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in trattazione il seguente punto avente per oggetto: come sopra.

## IL PRESIDENTE

Introduce il secondo punto posto all'O.d.G.: *“Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e verifica degli equilibri finanziari per l'eventuale adozione dell'operazione di riequilibrio della gestione”*, dando lettura della proposta di deliberazione munita dei pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed alla correttezza dell'azione amministrativa e contabile (all. A), dell'estratto del verbale della III<sup>a</sup> C.C.P. (all. B) e del parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori (all. C). Escono: Calamia, Curiale e Martino **presenti n. 17.**

Apertosi il dibattito chiedono di intervenire:

VACCARA: Chiede al Dirigente Di Como come mai ad oggi è stato realizzato il 53% dei programmi in percentuale, perché ha visto che alcuni punti hanno sfiorato il 100% invece altri sono ancora molto più bassi e se prevede entro il 31 dicembre che possa completarsi questa opera. Dichiaro che una cosa che lo lascia perplesso è la condizione che mettono i Revisori dei Conti quando dice *“tale risultato atteso è subordinato all'effettiva sussistenza delle partite di credito e debito che lo compongono”*, quindi sicuramente da qui a fine dicembre potrebbe anche stravolgersi e non attuarsi questo ipotetico avanzo che oggi leggiamo. Chiede inoltre al Dott. Di Como se può illustrargli, per quanto riguarda la richiesta di anticipazione alla Cassa Depositi e Prestiti dove si legge che il Comune Di Castelvetro ha chiesto una anticipazione di liquidità di € 3.419.457,41 che ci porterà ad un debito in scadenza fino al 31/05/2044 e se questa anticipazione può falsare questo prospetto sulle variazioni di bilancio o se magari visto che si parla di una cosa che non è ancora finanziata, non incide e si dovrà conteggiare il prossimo anno.

Dott. DI COMO: Dichiaro che per quanto riguarda la percentuale degli impegni assunti ad oggi si deve considerare che l'atto deliberativo in oggetto, soprattutto nella parte che riguarda la sua relazione, visualizza due momenti focali fondamentali, il primo riguarda la situazione contabile esistente al momento stesso in cui viene redatta la delibera per essere portata la proposta in Consiglio Comunale ed il secondo riguarda le proiezioni al 31/12 dell'esercizio finanziario di competenza. Dichiaro che se nella relazione si verificano e si valutano queste proiezioni, la percentuale d'impegno prevista delle risorse degli stanziamenti di bilancio raggiunge i livelli che si avvicinano al 90%. La situazione contabile al momento in cui è stata redatta la delibera prevede questa percentuale perché in quel momento preciso ancora ci sono somme regolarmente stanziare, ma che di fatto contabilmente dal punto di vista della registrazione, somme tra le altre cose ingenti che incidono parecchio sulle spese correnti, non risultano impegnate perché si impegnano man mano che si liquidano e si spendono (stipendi, spese di energia elettrica, seconda rata semestrale dei mutui). Dichiaro che l'anticipazione è di fatto un mutuo che ha delle caratteristiche particolari deroganti a quanto previsto dal TUEL per la possibilità di accedere ai finanziamenti, che permette di finanziare le spese correnti e la prima rata scade nel maggio del 2015, quindi andrà ad influenzare il bilancio dell'esercizio finanziario successivo. Esce Vaccara **presenti n. 16.**

Nessun altro avendo chiesto di intervenire, il Presidente mette in votazione la proposta di deliberazione, per appello nominale chiesto dal Consigliere D'Angelo.

Quindi

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Ad unanimità di voti resi, per appello nominale (all. D), da n. 16 consiglieri presenti;

A P P R O V A

L'atto deliberativo: *“Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e verifica degli equilibri finanziari per l'eventuale adozione dell'operazione di riequilibrio della gestione”*.

Interviene il Consigliere Vaccarino, il quale chiede che venga messa in votazione l'immediata esecutività del presente atto, per appello nominale chiesto dal Consigliere D'Angelo.

Quindi

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Ad unanimità di voti resi, per appello nominale (all. E), da n. 16 consiglieri presenti;

A P P R O V A

L'immediata esecutività del presente atto deliberativo.

Entra Vaccara **presenti n. 17.**

Escono: Giurintano, Berlino, Adamo, Etiopia e Agate **presenti n. 12.**

PRESIDENTE: Mette a votazione l'immediata esecutività dell'atto deliberativo per appello nominale, chiesto dal Consigliere D'Angelo. Viene approvata all'unanimità dei presenti (16si);

BARRESI: Chiede la verifica del numero legale.

Quindi, il Presidente invita il Segretario Generale alla verifica del numero legale come richiesto dal Consigliere Barresi ed accertata la presenza di n. 12 consiglieri (all. F), rinvia la seduta in prosecuzione, all'indomani alla stessa ora, per mancanza del numero legale. Sono le ore 21,30.

Del che il presente processo verbale che viene come segue firmato, salvo lettura e approvazione da parte del Consiglio Comunale.

**IL PRESIDENTE**

*f.to Cafiso*

**Il Consigliere Anziano**

*f.to Ingrasciotta*

**Il Segretario Generale**

*f.to dott. Maggio*

<p><b>DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA</b></p> <p>ai sensi dell'art. 12 comma 1° della L.R. 44/91</p> <p>Castelvetrano, li _____</p> <p><b>IL SEGRETARIO GENERALE</b></p> <p>_____</p>	<p><b>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</b></p> <p>Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____</p> <p>Castelvetrano, li _____</p> <p><b>IL SEGRETARIO GENERALE</b></p> <p>_____</p>
---	---

<p><b>CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'</b></p> <p>Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno dalla relativa pubblicazione</p> <p><b>IL SEGRETARIO GENERALE</b></p> <p>_____</p>
---



**CITTÀ DI CASTELVETRANO**  
 PROVINCIA DI TRAPANI

*ALL. "A"*

SETTORE - Finanze  
 SERVIZIO - Ragioneria

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E VERIFICA DEGLI EQUILIBRI FINANZIARI PER L'EVENTUALE ADOZIONE DELL'OPERAZIONE DI RIEQUILIBRIO DELLA GESTIONE.**

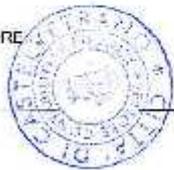
Esaminata ed approvata dal Consiglio Comunale nella seduta del 30 SET. 2014 con deliberazione n. 75

dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 co.1° della L.R. 44/91:

NO  
 SI

Li 18 SET. 2014

L'ASSESSORE RELATORE



Li 18 SET. 2014

L'UFFICIO PROPONENTE

*[Handwritten signature]*

*III. C.C.P.*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO  
 Per quanto concerne la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa esprime parere *favorevole*

Data 18 SET. 2014 IL RESPONSABILE



IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA  
 Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: *favorevole*

Data 18 SET. 2014 IL RESPONSABILE



**IMPUTAZIONE DELLA SPESA**  
 SOMMA DA IMPEGNARE CON LA PRESENTE PROPOSTA.

€ \_\_\_\_\_  
 AL CAP \_\_\_\_\_ PER N \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

*[Handwritten signature]*

Il Presidente mette in discussione il punto n. \_\_\_ dell'ordine del giorno avente per oggetto: **RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E VERIFICA DEGLI EQUILIBRI FINANZIARI PER L'EVENTUALE ADOZIONE DELL'OPERAZIONE DI RIEQUILIBRIO DELLA GESTIONE**

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del consiglio comunale ha una triplice finalità:

- Verificare, tramite l'analisi della situazione contabile, lo stato di attuazione dei programmi;
- Consulenza, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire tempestivamente, qualora gli equilibri di bilancio siano interrotti, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio.

Impone infatti il legislatore che "non periodicità stabilite del regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta in il 31 settembre di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera ad effettuare la ricognizione sullo stato di situazione dei programmi. In tale sede, l'organo consiliare dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, nel caso di accertamento negativo, adotta contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio, per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato o, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio" (D.Lgs.267/00 art.193/2).

Durante la vita di ogni ente, si possono infatti verificare circostanze particolari che portano immediatamente, all'alterazione degli equilibri generali delle finanze. Queste circostanze si possono ridurre ad alcune casistiche ben definite:

L'accoglimento di debiti fuori bilancio riconducibili ad ipotesi per le quali esista giuridicamente la possibilità di un loro riconoscimento da parte del Comune.

La chiusura del consuntivo di un esercizio precedente in disavanzo di amministrazione non ancora ripianato mediante l'applicazione di pari quota a la parte passiva del bilancio;

La previsione di una chiusura dell'esercizio in corso in disavanzo di amministrazione dovuto a sopraggiunti squilibri nella gestione delle risorse di competenza dell'esercizio (previsioni di accertamenti inferiori alle previsioni di impegno), o nella gestione dei residui (venire meno di residui attivi già conservati a consuntivo).

L'esistenza di una situazione di squilibrio della gestione comporta l'immediato intervento correttivo del consiglio che in questo caso, deve approvare un'adeguata misura di rientro. L'inerzia dell'organo consiliare porta al suo scioglimento anticipato. Infatti, "la mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo di legge" (D.Lgs.267/00, art.193/4).

In ogni caso, qualunque sia la definizione dell'eventuale operazione di riequilibrio, essa si compone di due distinti momenti:

- Il riconoscimento formale delle singole poste passive con la quantificazione dell'ammontare globale delle maggiori esigenze di spesa;
- Il finanziamento dell'intera operazione con l'individuazione delle modalità e dei tempi necessari per il ripristino degli equilibri generali di bilancio.

Le possibilità tecniche di ripristinare lo squilibrio di gestione sono particolarmente vaste. Provvedo le norme che, per ripristinare il pareggio di bilancio, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi tutte le entrate e le disponibilità ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili" (D.Lgs.267/00, art.193/5).

Per i soli debiti fuori bilancio, la possibilità di riconoscimento e copertura di questa passività relativa ad esercizi progressi sono ancora maggiori. Infatti, oltre al tipo di finanziamento previsto per le altre situazioni di squilibrio, per il pagamento dei debiti fuori bilancio riconosciuti l'ente può provvedere anche mediante un piano di estinzione, della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori. Per il finanziamento delle spese suddette l'ente locale può far ricorso a mutui. Nella relativa deliberazione consiliare viene dettagliatamente motivata l'impossibilità di utilizzare altre risorse" (D.Lgs.267/00, art.197).

Vista l'allegata relazione che contiene i prospetti contabili e le valutazioni finanziarie dell'operazione di ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e la verifica degli equilibri finanziari;

Considerato che, dall'analisi della situazione finanziaria complessiva dell'ente, non emerge l'esigenza di attivare l'operazione di riequilibrio di gestione;

Visto il contenuto dello statuto comunale e del regolamento di contabilità dell'ente;

Visto inoltre:

- Il parere espresso dall'organo di revisione economico-finanziaria;
- Il visto del Responsabile del servizio finanziario;

#### DELIBERA

1. Di approvare, in base alle risultanze contenute nella relazione che fa parte integrante del presente atto, i risultati della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e l'annessa verifica sul perdurare degli equilibri finanziari di competenza 2014.
2. Di dare atto che, dall'analisi effettuata sulla situazione finanziaria e sugli equilibri generali di bilancio, non emergono situazioni per le quali l'ente sia obbligato ad attivare l'operazione di riequilibrio dalla gestione.
3. Di dar atto che, dall'analisi effettuata sulla situazione finanziaria della gestione dei residui attivi, non emergono situazioni che alterino gli equilibri finanziari generali.

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO GENERALE



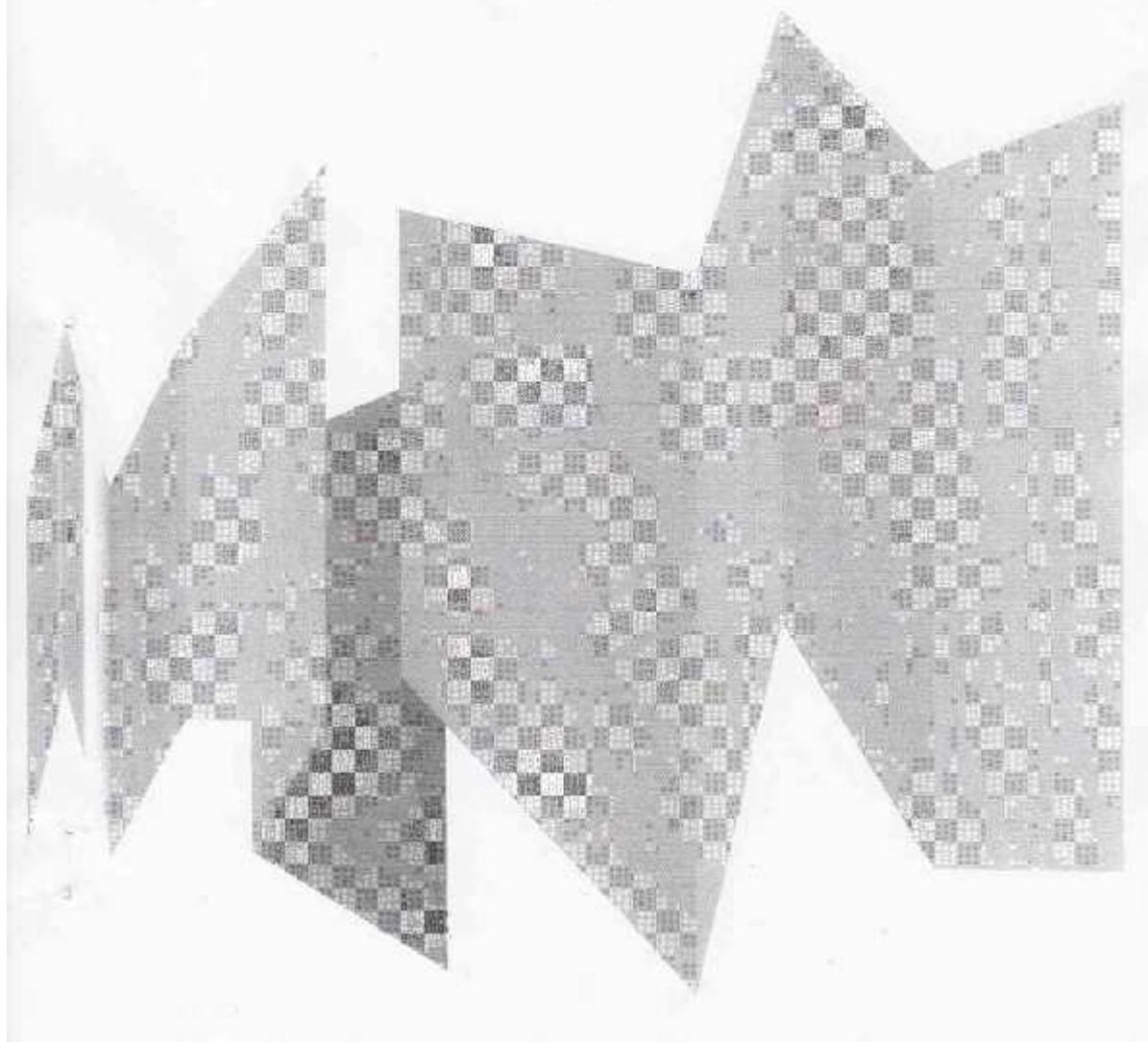
IL CONSIGLIERE ANZIANO





Comune di  
Castelvetro

## **RICOGNIZIONE SUI PROGRAMMI ED EQUILIBRI DI BILANCIO 2014**



Comune di Castelvetrano  
**RICOGNIZIONE SUI PROGRAMMI ED EQUILIBRI DI BILANCIO 2014**

**INDICE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI**

<b>Ricognizione sui programmi 2014 e sugli equilibri di bilancio</b>	
Contenuto della ricognizione e logica espositiva	1
Gestione dei programmi ed equilibri finanziari	2
Fonti finanziarie ed utilizzi economici	3
La verifica degli equilibri di bilancio: quadro di sintesi	4
La verifica sugli equilibri della gestione residui: quadro di sintesi	5
Lo stato di attuazione dei programmi: quadro di sintesi	6
<b>Verifica degli equilibri del bilancio 2014 di competenza</b>	
Il bilancio suddiviso nelle componenti	7
Gli equilibri nel bilancio corrente	8
Gli equilibri nel bilancio investment	9
Gli equilibri nei movimenti di fondi	10
Gli equilibri nei servizi per conto di terzi	11
<b>Lo stato di situazione dei singoli programmi 2014</b>	
Programmazione politica e gestione dei programmi	12
L'andamento dei programmi previsti	13
<b>Amministrazione, gestione e controllo</b>	15
Giustizia	15
Polizia locale	17
Istruzione pubblica	18
Cultura e beni culturali	19
Sport e ricreazione	20
Turismo	21
Viabilità e trasporti	22
Territorio e ambiente	23
Settore sociale	24
Sviluppo economico	25
Servizi produttivi	26
<b>Verifica sullo stato di accertamento delle entrate</b>	
Il riepilogo generale delle entrate	27
Le entrate tributarie	28
I trasferimenti correnti	29
Le entrate extratributarie	30
I trasferimenti di capitale o riscossione di crediti	31
Le accensioni di prestiti	32
<b>Verifica sullo stato di impegno delle uscite</b>	
Il riepilogo generale delle uscite	33
Le spese correnti	34
Le spese in conto capitale	35
Il rimborso di prestiti	36

### Riconoscione sui programmi 2014 e sugli equilibri di bilancio Contenuto della riconoscione e logica espositiva

L'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali ha ribadito il ruolo del consiglio comunale come organo di verifica e di controllo sull'andamento della gestione nel corso dell'esercizio. L'accertamento dello stato di attuazione dei programmi e l'analisi sugli equilibri finanziari sono diventati in questa ottica, due adempimenti contestuali da cui l'organo consiliare non può esimersi.

Se i risultati a consuntivo sono il frutto di scelte già assunte al momento dell'approvazione del bilancio, la concreta possibilità di intervenire durante l'anno per porre in essere eventuali operazioni correttive dipende dalla disponibilità di adeguate notizie. Le informazioni di natura finanziaria e organizzativa poste all'attenzione del consiglio, pertanto, non riguardano la sola situazione attuale del bilancio ma devono tendere a considerare anche le proiezioni delle disponibilità di entrata e delle esigenze di spesa fino alla chiusura dell'esercizio (proiezione al 31-12).

La focalizzazione sul grado di attuazione dei programmi con l'annessa verifica generale degli equilibri di bilancio proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza e precisione nella rappresentazione dei dati contabili, si compone di vari argomenti che forniscono un quadro completo sui risultati che l'amministrazione sta ottenendo nell'uso del bilancio (gestione della competenza), oltre che un'analisi sintetica sull'andamento della gestione storica dei precedenti esercizi (gestione dei residui).

La parte iniziale del documento si intitolata "Riconoscione sui programmi e sugli equilibri di bilancio". In questa sezione il consiglio ha sono descritti in modo sintetico tutti gli elementi che compongono l'adempimento sottoposto all'approvazione del consiglio: la verifica degli equilibri finanziari e l'analisi sullo stato di attuazione dei vari programmi.

La sezione "Verifica degli equilibri del bilancio di competenza" si differenzia dalla precedente per il livello di analisi delle informazioni trattate. L'accostamento sintetico tra le entrate e le uscite è sviluppato specificando con ulteriori precetti e commenti, il valore delle ricree e parte corrente, investimento e movimento di fondi che finanziano i programmi di spesa previsti per l'esercizio. Dall'analisi di questa serie di procedi può emergere l'esigenza di attivare il recupero, dovuto alla possibile presenza di uno squilibrio tra il fabbisogno e le disponibilità, ma riconducibile alla sola gestione della competenza.

La relazione previsionale e programmatica è l'atto con il quale il consiglio approva i programmi d'intervento del comune nei campi in cui l'ente detiene una specifica competenza di gestione. Partendo da questa premessa, in "Stato di attuazione dei singoli programmi" sono riportate le indicazioni sul grado di realizzazione degli obiettivi previsti dalla programmazione deliberata dal consiglio organo all'inizio dell'esercizio.

La verifica sugli equilibri generali di bilancio, è in modo più limitato l'aggiornamento sullo stato di attuazione dei programmi, influenzato sia dal contenuto che la portata della successiva attività deliberativa dell'organo collegiale. Infatti, qualora nei ricorrono i presupposti, il consiglio comunale deve approvare l'operazione di "Riequilibrio della gestione". Questo provvedimento è vanto indispensabile quando l'intero bilancio non è più in equilibrio e si prospetta l'ipotesi della chiusura del corrispondente rendiconto a disavanzo di gestione (competenza) e di amministrazione (competenza di residui).

Come in ogni azienda anche l'attività del comune è fortemente condizionata dalla disponibilità di adeguate risorse finanziarie. I programmi esposti nella relazione previsionale e programmatica, o riportati in qualunque altro documento di programmazione politica, si traducono in atti di gestione solo dopo l'accertamento delle previste fonti di finanziamento. In "Verifica sullo stato di accertamento delle entrate" viene quindi indicata la situazione attuale delle risorse di bilancio, ma soprattutto la tendenza in atto.

L'acquisizione delle risorse è solo un aspetto, seppure indispensabile, del processo che porta alla realizzazione dei programmi individuati dall'amministrazione. In "Verifica sullo stato di impegno delle uscite" sono quindi riportate le prime conclusioni sull'andamento generale della spesa. In questo contesto sono pertanto indicate le percentuali di bisogno delle singole voci di uscita, oltre che la proiezione delle corrispondenti esigenze di spesa alla data di chiusura dell'esercizio in corso (31-12).

Questi aspetti, seppure approfonditi singolarmente, forniscono ad ogni consigliere molte indicazioni e taluni spunti di riflessione che agevoleranno la comprensione della complessa dinamica che viene ad interessare, nel corso dell'intero esercizio, la situazione finanziaria del proprio comune.

### Ricongnizione sui programmi 2014 e sugli equilibri di bilancio Gestione dei programmi ed equilibri finanziari

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del consiglio comunale ha una valenza di carattere generale, oltre che una triplice finalità:

- *Verificare*, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- *Intervenire*, qualora gli equilibri di bilancio siano stati inceppati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- *Monitorare*, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi di spesa in capo all'amministrazione.

La volontà espressa dal legislatore è molto chiara e tende a mantenere un costante rapporto dialettico tra il consiglio comunale e la giunta, favorendo così un riscontro di metà anno sul grado di realizzazione dei programmi originariamente previsti. Allo stesso tempo, il consiglio deve periodicamente verificare che l'attività di gestione non si espanda fino ad alterare il normale equilibrio delle finanze comunali. L'attività di spesa, infatti, non può prescindere dalla reale disponibilità di risorse.

In questo contesto si inserisce l'importante norma che rivaluta le funzioni del consiglio prevedendo un tipo di adempimento che, in un certo senso, costituisce un vero e proprio bilancio triennale. La possibilità di intervenire aggiornando le scelte programmatiche, infatti, non è solo concessa dall'incremento degli enti locali ma anzi, è connessa anche alla natura contabile.

Il legislatore, infatti, ha prescritto che "con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, o comunque almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, l'organo consiliare provvede non soltanto ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. In tale sede, l'organo consiliare dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, nel caso di accertamento negativo, adotta contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio, per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria lasciano prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, adottando le misure necessarie a ripristinare il pareggio" (D.Lgs. 267/2000 art. 93/2).

Il motivo per cui è stato scelto il 30 settembre come data ultima per effettuare la prima ricognizione è sintomatico della volontà del legislatore di dare un contenuto sostanziale, e non solo formale, a questo importante adempimento. In tale data sono infatti disponibili numerosi elementi di valutazione determinanti, come:

- Le informazioni di metà esercizio sull'andamento delle entrate di competenza (accertamenti);
- Le medesime informazioni di cui al punto precedente, sviuppate però sull'andamento delle sole uscite di competenza (impegni di spesa);
- Il grado di riscuotibilità dei crediti naturali nei precedenti esercizi (residui attivi);
- L'eventuale presenza di eliminazioni negli impegni conservati degli esercizi pregressi (residui passivi);
- Il risultato del consuntivo precedente (avanzo o disavanzo), essendo già trascorso il termine entro il quale, salvo circostanze eccezionali, deve essere evasa tale adempimento (30 aprile);
- La possibile presenza di passività relative ad esercizi pregressi non ancora contabilizzato (debiti fuori bilancio).

In ciascuno di questi ambiti possono verificarsi dei fenomeni che alterano, in modo parziale o complessivo, il quadro di equilibrio delle finanze comunali, ed è proprio compito del consiglio deliberare, su segnalazione della giunta, le manovre che possono contribuire a riportare la situazione in sostanziale pareggio. Ogni azione, infatti, deve essere deliberata o poi messa in atto prima che la possibile situazione di grave rischio ai consuntivi diventi non più risolvibile, almeno con interventi che scaglionano in corso l'esercizio in corso. Nell'ambito finanziario, infatti, la tempestività con cui si adottano le contromisure tecniche è un elemento essenziale per fare in modo che la manovra correttiva sortisca l'effetto desiderato.

Oltre a quanto supra delineato, non bisogna dimenticare che se l'operazione di ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e sugli equilibri di bilancio deve essere deliberata dal consiglio "almeno una volta all'anno, e non oltre il 30 settembre" è altrettanto vero che questo genere di intervento deve essere messo in atto anche prima di tale data, quando le informazioni in possesso dell'ente prefigurino, con un ragionevole grado di attendibilità, l'insorgere di una imminente situazione di equilibrio finanziario. L'obbligo di riallacciare i conti infatti, periate durante l'intero anno dell'esercizio o non è snobbato al solo adempimento obbligatorio del mese di settembre.

**Riconciliazione sui programmi 2014 e sugli equilibri di bilancio  
Fonti finanziarie ed utilizzi economici**

Il bilancio ufficiale richiede l'aggregazione delle entrate e delle uscite in titoli, il totale delle entrate, depurata dalle operazioni effettuate per conto di terzi, indica il valore complessivo delle risorse impiegate dal comune per finanziare i programmi di spesa. Allo stesso tempo, il totale delle spese, sempre calcolato al netto delle operazioni effettuate per conto terzi, indica il volume generale delle risorse impiegate nei programmi.

Quella appena prospettata, è la rappresentazione in forma schematica dell'equilibrio che deve sempre esistere negli stanziamenti di bilancio tra le fonti finanziarie ed i rispettivi utilizzi economici o, espressa in altri termini, tra le risorse destinate ai programmi e le risorse impiegate nei programmi espresse nei due distinti prospetti collocati a fine pagina.

Nella prima colonna sono riportati gli stanziamenti attuali del bilancio. Le colonne autocelesive indicano, rispettivamente, le previsioni di entrata e di uscita aggiornate con la stima proiettata al 31-12 (proiezione a fine esercizio delle disponibilità finanziarie e delle esigenze di spesa) e la consistenza tra queste nuove previsioni e gli stanziamenti attuali del bilancio di competenza.

La verifica sul permanere dell'equilibrio tra risorse destinate ai programmi e risorse impiegate nei programmi (paradisi analitici) come, in concreto, queste disponibilità siano poi state ripartite negli specifici programmi di spesa.

RISORSE DESTINATE AI PROGRAMMI 2014 (Fonti finanziarie)		Competenza		Bilancio
		Stanz. attuali	Proiez. al 31-12	
Entrate (Tit. 1)	(+)	18.932.000,00	18.432.000,00	-160.000,00
Trasferimenti dallo Stato, Regioni ed enti (Tit. 1.2)	(+)	8.740.600,00	8.430.226,66	-18.373,34
Entrate contributive (Tit. 3)	(+)	2.118.000,00	2.466.430,00	+222.560,00
Allocazioni, donazioni, contributi e rimborsamenti (Tit. 4)	(+)	950.000,00	950.000,00	0,00
Accensione di prestiti (Tit. 5)	(+)	25.000.000,00	25.000.000,00	0,00
Avanzo di amministrazione	(+)	2.028.500,00	2.028.500,00	0,00
<b>Totale delle risorse destinate ai programmi</b>		<b>38.769.100,00</b>	<b>38.307.156,66</b>	<b>-431.943,34</b>

RISORSE IMPIEGATE NEI PROGRAMMI 2014 (Utilizzi economici)		Competenza		Bilancio
		Stanz. attuali	Proiez. al 31-12	
Spese correnti (Tit. 1)	(-)	31.526.922,78	30.250.790,00	-1.276.132,78
Spese in conto capitale (Tit. 2)	(-)	1.030.500,00	890.000,00	-1.095.000,00
Rimborsi di prestiti (Tit. 5)	(-)	75.340.740,00	75.340.740,00	0,00
Avanzo di amministrazione	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale delle risorse impiegate nei programmi</b>		<b>107.898.162,78</b>	<b>106.481.530,00</b>	<b>-1.416.632,78</b>

**Ricostruzione sui programmi 2014 e sugli equilibri di bilancio**  
**La verifica degli equilibri di bilancio: quadro di sintesi**

Il bilancio di previsione, approvato dal consiglio nella formulazione originaria o modificato durante la gestione solo con specifici variazioni di bilancio, indica gli obiettivi di esercizio e assegna le corrispondenti risorse per finanziare l'insieme di spese ben definite: la gestione corrente, la spesa in Capitale, i movimenti di fondi ed i servizi per conto di terzi. Ciascuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione: avanzo, disavanzo o pareggio, fermo restando l'obbligo del pareggio globale.

La presenza di un eventuale scostamento tra la situazione odierna (stanziamento attuale) e quella prospettata a fine esercizio (proiezione al 31-12), costruita - quest'ultima - sulla scorta delle informazioni reperite o fornite dai diversi uffici e servizi comunali, indica che il bilancio deve essere aggiornato reperendo ulteriori disponibilità finanziarie o ridimensionando, in alternativa, la dimensione delle spese originariamente previste.

Il valore degli scostamenti riportati presenti nella tabella (ultima colonna) è la chiave di lettura che consente di controllare l'equilibrio di bilancio della sola competenza in questo:

- Un saldo negativo (disavanzo tendenziale) denota la carenza delle risorse rispetto alle esigenze di spesa. Anzi, quindi, si rivela il riequilibrio delle gestione per riportare il bilancio in pareggio;
- Un saldo positivo (avanzo tendenziale) indica invece la presenza di un'eccedenza di risorse che potranno essere utilizzate previa adozione di una variazione di bilancio.

In ogni caso, la ricostruzione sugli equilibri di bilancio ha come obiettivo principale il riscontro del pareggio di bilancio qualora questa condizione sia nel frattempo venuta meno.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2014 (Consuntivo ed. degli uffici)		Competenza		Scostamento
		Stanz. attuali	Proiez. al 31-12	
<b>Bilancio corrente</b>				
Entrate Correnti	(+)	32.738.735,72	32.327.685,10	411.049,62
Uscite Correnti	(-)	31.849.100,72	30.355.640,94	-1.278.192,78
	Avanzo (+) o Disavanzo (-) corrente	889.635,00	1.770.764,16	
<b>Bilancio investimenti</b>				
Entrate Investimenti	(+)	1.000.000,00	800.000,00	200.000,00
Uscite Investimenti	(-)	1.000.000,00	800.000,00	-1.999.999,99
	Avanzo (+) o Disavanzo (-) investimenti	-999.999,99	199.999,99	
<b>Bilancio movimenti di fondi</b>				
Entrate Movimenti di Fondi	(+)	25.000.000,00	25.000.000,00	0,00
Uscite Movimenti di Fondi	(-)	25.000.000,00	25.000.000,00	0,00
	Avanzo (+) o Disavanzo (-) movimenti di fondi	0,00	0,00	
<b>Bilancio servizi per conto di terzi</b>				
Entrate Servizi per Conto di Terzi	(+)	5.831.000,00	5.800.000,00	-31.000,00
Uscite Servizi per Conto di Terzi	(-)	5.831.000,00	5.800.000,00	-31.000,00
	Avanzo (+) o Disavanzo (-) servizi per conto di terzi	0,00	0,00	
<b>TOTALE GENERALE</b>				
Entrate Globali	(+)	67.569.735,72	61.927.685,10	-5.642.049,62
Uscite Globali	(-)	67.569.735,72	61.927.685,10	-5.642.049,62
	AVANZO (+) o DISAVANZO (-) di competenza	0,00	1.940.764,16	

**Ricostruzione sui programmi 2014 e sugli equilibri di bilancio**  
**La verifica sugli equilibri della gestione residui: quadro di sintesi**

La verifica degli equilibri non interessa solo la gestione delle risorse movimentate in questo esercizio (competenza), ma prende in considerazione anche l'andamento delle gestioni residue dei precedenti bilanci (residui). Il venire meno di crediti pregressi, soprattutto se di importo particolarmente rilevante, può far emergere pericolosi "buchi" di bilancio che necessitano di un'attenta valutazione sulla presenza dei presupposti che comportano il possibile ricorso obbligatorio al riequilibrio della gestione.

Mentre le due tabelle (Gestione residui attivi e Gestione residui passivi) espongono i movimenti che si sono già verificati nella gestione giudiziale dei residui, dopo l'approvazione dell'ultimo rendiconto, la terza (Andamento della gestione residui) è quella determinante perché sintetizza l'importo che questi movimenti tendono ad avere sugli equilibri generali di bilancio. Il giudizio finanziario, infatti, verte proprio su questo ultimo aspetto: valutare se la somma dei fenomeni che avranno un effetto negativo sulla formazione del prossimo risultato di amministrazione (minori residui attivi) sono compensati dai fenomeni che invece avranno un effetto positivo sulla formazione del medesimo risultato (magiori residui attivi e minori residui passivi).

Il valore assunto nella colonna "Risultato attuale" dell'ultima prospetto è la chiave di lettura per controllare questo fenomeno. La presenza di un saldo negativo (disavanzo tendente) nella gestione dei residui di importo significativo non produrrà, infatti, effetti negativi sull'equilibrio generale di bilancio solo se sarà compensata, alla fine dell'esercizio in corso, da un risultato positivo di pari valore prodotto dalla gestione di competenza.

In altre parole, un ammanco che sta maturando nella gestione dei residui non produce alcuna distorsione negli equilibri tendenziali di bilancio se è viene compensato, o per un importo simile, da un'eccedenza di risorse che si verificherà nella gestione della competenza. L'effetto negativo (ammanco nei residui) è positivo (eccedenze nella competenza), pertanto, tendono a neutralizzarsi.

GESTIONE RESIDUI ATTIVI (Residui 2013 e precedenti)	Res. Iniziali (1)	Variazione C/Residui 2013		Imp. C/Residui (1+2+3)
		Maggior res. (2)	Minor res. (3)	
Totale	45.570.595,64	0,00	0,00	45.570.595,64

GESTIONE RESIDUI PASSIVI (Residui 2013 e precedenti)	Res. Iniziali (1)	Variazione C/Residui 2013		Imp. C/Residui (1+2+3)
		Maggior res. (2)	Minor res. (3)	
Totale	29.454.801,38	0,00	0,00	29.454.801,38

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEI RESIDUI (Residui 2013 e precedenti)	Effetti sugli equilibri di bilancio		Risultato attuale (1+2)
	Positivi (+)	Negativi (-)	
Maggior residui attivi	0,00		
Minor residui passivi	0,00		
Maggior residui passivi		0,00	
Minor residui attivi		0,00	
Totale	0,00	0,00	0,00

**Riconfigurazione sui programmi 2014 e sugli equilibri di bilancio**  
**Lo stato di attuazione dei programmi: quadro di sintesi**

I documenti politici di strategia e di indirizzo generale, come la relazione previsionale e programmatica, sono gli strumenti mediante i quali il consiglio comunale rappresentativo della collettività locale, indica i principali obiettivi da perseguire nell'immediato futuro. L'attività di indirizzo tende quindi ad assicurare un ragionevole grado di coerenza tra le scelte di programmazione e la disponibilità delle risorse. Il bilancio di previsione letto "per programmi" associa quindi l'obiettivo strategico con la rispettiva dotazione finanziaria.

I programmi di spesa sono i punti di riferimento con i quali misurare, nel corso dell'esercizio, l'efficienza dell'azione intrapresa dall'azienda Comune. Il prospetto successivo fornisce quindi un quadro sintetico sullo stato attuale e realizzazione dei programmi, e costituisce il primo elemento di una più articolata programmazione che verrà poi sviluppata a livello di singolo programma. È opportuno tenere presente fin d'ora che ogni programma può essere costituito da spese correnti, che comprendono gli interventi di funzionamento (Tit.1 - Spese correnti) e la spesa totale dalla restituzione del capitale mutato o dal ricorso alle anticipazioni di cassa (Tit.3 - Rimborsi di prestiti), e da spese di investimento (Tit.2 - Spese in conto capitale).

Il grado di realizzazione del singolo programma è quindi direttamente condizionato dalle sue composizioni. Una forte componente di spesa di investimento, non attuata per la mancata concessione del relativo finanziamento, produce - ad esempio - una significativa contrazione del grado di realizzazione di quel programma.

Lo stato di realizzazione generale dei programmi inteso come il rapporto tra lo stanziamento globale previsto in bilancio e il corrispondente volume di impegni assunti nella prima parte dell'esercizio. A quindi uno degli elementi da considerare per giudicare la capacità dell'ente di raggiungere i propri obiettivi di programma, ma non è l'unico fattore da prendere in esame.

STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI 2014 IN SINTESI (Determinazione dei programmi)	Completamento		% Impegnato
	Stato attuale	impegni	
Amministrazione, gestione e controllo	37.574.487,25	6.584.002,18	49,87 %
Giustizia	59.500,00	48.500,00	49,54 %
Polizia locale	1.013.340,20	1.111.840,52	89,10 %
Istruzione pubblica	889.572,41	423.079,48	68,10 %
Cultura e beni culturali	338.470,00	309.247,48	80,67 %
Sport e ricreazione	51.061,55	45.517,30	53,53 %
Lavoro	264.500,00	211.300,79	103,50 %
Sanità e trasporti	3.834.808,57	2.177.828,41	97,79 %
Territorio e ambiente	11.059.858,59	9.800.957,08	78,62 %
Settore sociale	4.802.543,06	2.968.402,56	62,15 %
Sviluppo economico	251.818,56	170.607,78	70,61 %
Servizi pubblici	4.700,50	3.550,70	70,90 %
<b>Programmi e/attività di spesa</b>	<b>58.754.753,72</b>	<b>31.150.055,35</b>	<b>59,03 %</b>
Uscite per anticipazione	0,00	-	-
<b>Totale delle risorse impegnate nei programmi</b>	<b>58.754.753,72</b>	<b>31.150.055,35</b>	

**Verifica degli equilibri del bilancio 2014 di competenza  
Il bilancio suddiviso nelle componenti**

Il bilancio, suddiviso nelle quattro componenti principali, riclassifica le entrate e le uscite in mezzi destinati al funzionamento del comune, negli interventi in conto capitale, nei movimenti di fondi e nelle operazioni effettuate per conto di soggetti terzi. L'insieme di questi aggregati, e con esso l'intero bilancio, deve comunque risultare in equilibrio finanziario (entrata = uscite).

La verifica degli equilibri di bilancio non si limita a constatare la presenza di una situazione d'equilibrio attuale ma si rivolge in una direzione ben più vasta, e cioè l'intero arco dell'esercizio; l'obiettivo, infatti, è quello di scongiurare una crisi finanziaria nell'intero arco della gestione annuale. Il comune si trova in un equilibrio finanziario "stabile" solo quando le previsioni di entrata e di spesa, proiettate fino alla fine dell'esercizio, continuano a parreggiare. Quello che conta è la copertura del fabbisogno di risorse complessivo (proiezione al 31-12) e non solo quella riconducibile alla parte di esercizio già trascorsa (bilancio attuale).

Venendo al significato dei termini utilizzati, per "Proiezione al 31-12" delle entrate si intende il valore stimato delle singole risorse ottenuto valutando l'andamento dei dati finanziari e considerando, inoltre, ogni altra informazione disponibile di natura extra-contabile. La proiezione al 31-12 è quindi la risposta alla domanda "se non si operano ulteriori scelte discrezionali (attivazione di nuovi procedimenti di esperimento di natura aumentativa del conto (art.100, ecc.) la posta complessiva risulterà a fine anno un valore stimato di ...".

Allo stesso modo, per "Proiezione al 31-12" delle uscite si intende il valore stimato delle singole spese ottenuto valutando l'andamento dei dati finanziari e considerando, inoltre, ogni altra informazione disponibile di natura extra-contabile. In questo secondo caso, la proiezione al 31-12 è la risposta alla domanda "se non si operano ulteriori scelte discrezionali (continuazione di spese già previste, attivazione di interventi programmati, ecc.) la posta complessiva risulterà a fine esercizio un valore stimato di ...".

Partendo da queste precisazioni, la tabella indica il fabbisogno totale di mezzi stimato al 31-12 o suddiviso in risorse correnti, investimenti, movimenti di fondi e servizi per conto terzi. Se il valore complessivo (risultato) assume segno negativo (disavanzo tendenziale di gestione), il comune dovrà attivare il riequilibrio del gestionale per la presenza di uno squilibrio nella competenza. In quest'ultima circostanza, infatti, le spese necessarie alla chiusura dell'esercizio non sono ampie frangiate da un volume adeguato di risorse di entrata.

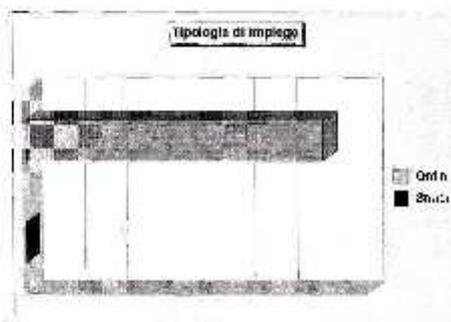
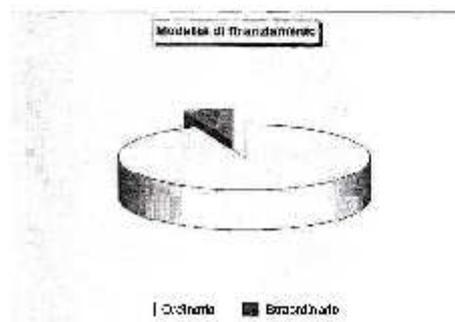
RIEPILOGO BILANCIO DI COMPETENZA 2014	Proiezioni al 31-12		Risultato (€)
	Entrate (€)	Uscite (€)	
Comune	42.277.691,10	39.005.840,96	1.271.750,14
Movimenti	380.000,00	800.000,00	-420.000,00
Movimenti di fondi	25.000.000,00	25.000.000,00	0,00
Servizi per conto terzi	2.500.000,00	2.200.000,00	300.000,00
<b>Totale</b>	<b>49.157.691,10</b>	<b>66.465.840,96</b>	<b>-1.540.750,14</b>

**Verifica degli equilibri del bilancio 2014 di competenza  
Gli equilibri nel bilancio corrente**

Il quadro mostra le risorse destinate al funzionamento dell'ente. Le tre colonne indicano, rispettivamente, la situazione odierna del bilancio a previsione limitata alla sola gestione della competenza (stanziamento atus.e), le previsioni aggiornate alla fine dell'esercizio (proiezione al 31-12) e, infine, lo stanziamento per questi due valori.

Osservando l'ultima riga del prospetto (Risultato bilancio corrente), l'eventuale presenza di un saldo negativo indica che il bilancio di parte corrente (entrate e spese di funzionamento) non è ancora in equilibrio ed è necessario, peraltro, adottare una successiva operazione di riequilibrio della gestione. In condizioni normali, invece, il saldo in questione sarà sempre in pareggio (Risultato = 0) e indicherà che, allo stato atus.e dei dati, il finanziamento delle spese con le entrate è adeguato.

COMPOSIZIONE DEL BILANCIO CORRENTE 2014		Competenza		Scostamento
		Stanz. attuale	Proiezione al 31/12	
<b>Entrate</b>				
Contrib. (Tr. 1)	(+)	10.582.000,00	10.432.000,00	-150.000,00
Trasferimenti di Stato, Regioni ed enti (Tr. 2)	(+)	8.448.604,62	8.430.225,55	-18.379,07
Contribuzioni (Tr. 3)	(+)	2.719.094,55	2.462.422,00	-256.672,55
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti (da Tr. 1-3-9)	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti generiche che finanziano investimenti (da Tr. 1-3-9)	(-)	30.000,00	30.000,00	-20.000,00
Risorse ordinarie		<b>30.709.699,17</b>	<b>30.298.655,55</b>	<b>-411.043,62</b>
Risorse applicate al bilancio corrente				
Entrate Corrispettivi che finanziano spese correnti (da Tr. 4)	(+)	2.928.039,00	2.928.039,00	0,00
Entrate Accensione di prestiti che finanziano spese correnti (da Tr. 5)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate Accensione di prestiti che finanziano spese correnti (da Tr. 5)	(+)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		<b>2.928.039,00</b>	<b>2.928.039,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>33.738.738,17</b>	<b>32.777.495,10</b>	<b>-961.243,07</b>
<b>Uscite</b>				
Rimborsi di prestiti (Tr. 6)	(+)	25.316.240,34	25.316.210,34	0,00
Rimborsi anticipazioni di cassa (da Tr. 7)	(-)	25.000.000,00	25.000.000,00	0,00
Rimborsi finanziamenti a breve termine (da Tr. 8)	(-)	0,00	0,00	0,00
Parziale rimborsi di prestiti effettivi	(-)	<b>316.240,34</b>	<b>316.240,34</b>	<b>0,00</b>
Spese correnti (Tr. 9)	(-)	31.526.192,78	30.256.700,96	-1.279.491,82
Impieghi ordinari		<b>31.542.133,12</b>	<b>30.666.940,84</b>	<b>-1.275.192,28</b>
Chiusura del conto al bilancio		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Impieghi straordinari		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>31.542.133,12</b>	<b>30.666.940,84</b>	<b>-1.275.192,28</b>
<b>Risultato</b>				
Totale entrate	(+)	<b>32.738.738,17</b>	<b>32.127.695,10</b>	<b>-611.043,07</b>
Totale uscite	(-)	<b>31.542.133,12</b>	<b>30.666.940,84</b>	<b>-1.275.192,28</b>
<b>Risultato bilancio corrente: Avanzo (+) o Livello (-)</b>		<b>1.196.605,05</b>	<b>1.460.754,26</b>	

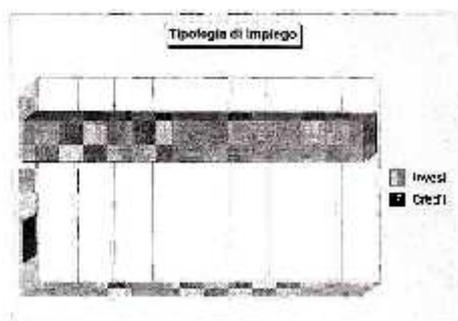
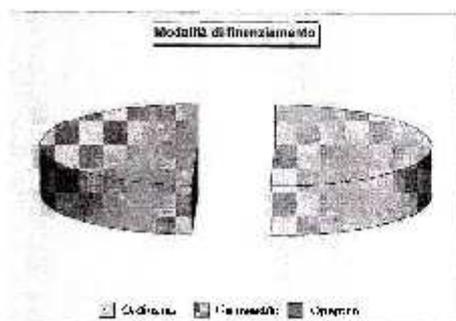


### Verifica degli equilibri del bilancio 2014 di competenza Gli equilibri nel bilancio investimenti

Il bilancio degli investimenti mostra le risorse destinate a coprire le spese in conto capitale. Le tre colonne indicano, rispettivamente, la situazione originaria del bilancio di previsione limitata alla sola gestione della competenza (stanziamento attuale), le previsioni aggiornate a la fine dell'esercizio (proiezione al 31-12) e, infine, lo scostamento tra questi due valori.

Osservando l'ultima riga del prospetto (Risultato bilancio investimenti), l'eventuale presenza di un esito negativo indica che il bilancio degli investimenti (entrata e spese in Dicapitale) non è ancora in equilibrio ed è necessario, pertanto, adottare una successiva operazione di riequilibrio della gestione. In condizioni normali, invece, il saldo in questione sarà sempre in pareggio (Risultato = 0) e indicherà che, allo stato attuale dei fatti, il finanziamento delle spese con le entrate è adeguato.

COMPOSIZIONE DEL BILANCIO INVESTIMENTI 2014		Competenza		Scostamento
		Stanz. attuali	Proiez. al 31-12	
<b>Entrate</b>				
Finanziamento beni trasferimento capitale (T1.4)	(+)	350.000,00	350.000,00	0,00
Entrate Dicapitale che finanziino spesa comuni (da T1.4)	(-)	0,00	0,00	0,00
Risparmio di capitale (T1.4)	(-)	0,00	0,00	0,00
	<b>Risorse ordinarie</b>	<b>350.000,00</b>	<b>350.000,00</b>	<b>0,00</b>
Entrate comuni specifiche che finanziino investimenti (da T1.1-2-3)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate comuni generali che finanziino investimenti (da T1.1-2-3)	(+)	50.000,00	50.000,00	-20.000,00
Auxilio applicato a bilancio investimenti	(+)	85.000,00	85.000,00	0,00
	<b>Mezzanimo investito</b>	<b>135.000,00</b>	<b>135.000,00</b>	<b>-20.000,00</b>
Accensione di prestiti (T1.5)	(+)	24.000.000,00	25.000.000,00	0,00
Entrate estensione di prestiti che finanziino spesa comuni (da T1.5)	(-)	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa (da T1.5)	(-)	26.000.000,00	26.000.000,00	0,00
Finanziamento a breve termine (da T1.5)	(-)	0,00	0,00	0,00
	<b>Mezzanimo di giro</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>1.895.885,00</b>	<b>1.876.600,00</b>	<b>-20.000,00</b>
<b>Uscite</b>				
Spesa in conto capitale (T1.2)	(+)	1.895.885,00	920.000,00	1.085.685,00
Concessione di crediti (da T1.2)	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>1.895.885,00</b>	<b>920.000,00</b>	<b>-1.085.685,00</b>
<b>Risultato</b>				
Totale entrate	(+)	1.895.885,00	1.876.600,00	-20.000,00
Totale uscite	(-)	1.895.885,00	920.000,00	-1.085.685,00
<b>Risultato bilancio investimenti: Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>		<b>0,00</b>	<b>-1.076.600,00</b>	



**Verifica degli equilibri del bilancio 2014 di competenza  
Gli equilibri nei movimenti di fondi**

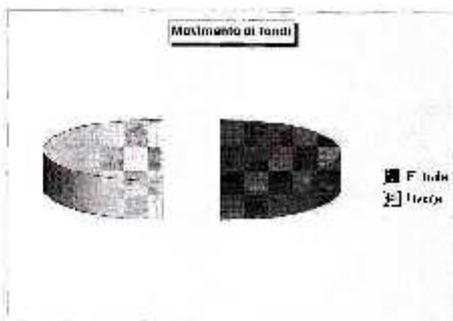
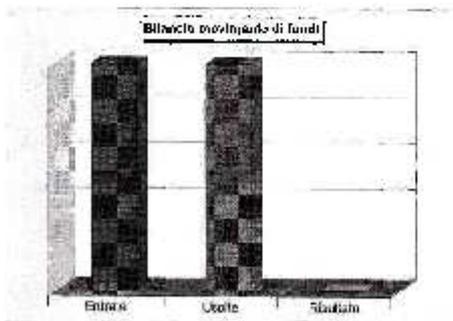
Il bilancio di competenza non è costituito solo da operazioni che incidono in modo concreto nell'acquisizione di beni e servizi necessari al funzionamento del comune (bilancio corrente) o di beni ad uso durevole (bilancio investimenti). Si producono abitualmente anche movimenti di pura natura finanziaria come le concessioni ed il rimborso di crediti, unitamente alle anticipazioni di cassa.

Queste operazioni, pur essendo registrate nella contabilità finanziaria, non comportano veri movimenti di "risorsa e tendenza" a rendere poco agevole l'interpretazione del bilancio. Per questo motivo, degli importi sono separati dalle altre poste del bilancio corrente e di quello degli investimenti, per essere così raggruppati in modo distinto.

Il successivo quadro contiene il bilancio dei movimenti di fondi, che di norma riporta un paragone tra gli stanziamenti di entrata e di uscita. In questo specifico caso - diversamente dalla proiezione al 31-12 del bilancio corrente o di quello investimenti e per effetto della minore importanza di questo aggregato rispetto ai precedenti - l'eventuale scostamento tra il valore tendenziale (proiezione al 31-12) e quello odierno (stanziamenti attuali) rilevato nella terza colonna non sarà molto significativo.

Tutti i dati riportati nel prospetto, e pertanto sia quelli della colonna "Stanziamenti" che quelli della colonna "Proiez. 31-12", si riferiscono sempre alla sola gestione della competenza.

COMPOSIZIONE DEL BILANCIO MOVIMENTO DI FONDI 2014	Competenza		Scostamento
	Stanz. attuali	Proiez. al 31-12	
<b>Entrate</b>			
Assegnazione di crediti (dal T.1.4)	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa (dal T.1.2)	25.000.000,00	25.000.000,00	0,00
Rimborso finanziamenti a breve termine (dal T.1.3)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>25.000.000,00</b>	<b>25.000.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Uscite</b>			
Concessione di crediti (dal T.1.2)	0,00	0,00	0,00
Rimborso di anticipazioni di cassa (dal T.1.3)	25.000.000,00	25.000.000,00	0,00
Rimborso finanziamenti a breve termine (dal T.1.4)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>25.000.000,00</b>	<b>25.000.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Risultato</b>			
Totale entrate	25.000.000,00	25.000.000,00	0,00
Totale uscite	25.000.000,00	25.000.000,00	0,00
<b>Totale movimento di fondi (variaz. F.I. e D.G. in corso)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	



**Verifica degli equilibri del bilancio 2014 di competenza  
Gli equilibri nei servizi per conto di terzi**

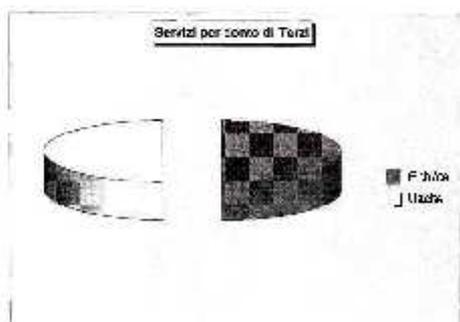
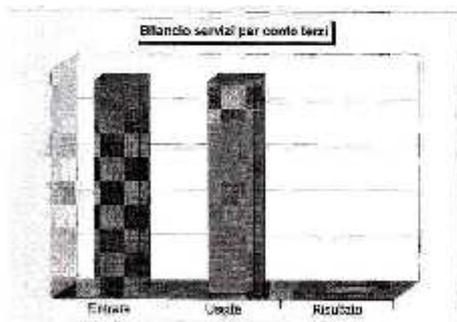
Gli ultimi movimenti che interessano il bilancio di competenza sono i servizi per conto di terzi, già chiamati nella precedente struttura contabile "Porto di giro". Questa operazione, al pari dei movimenti di fondi, non producono alcun effetto sull'attività economica del comune. Si tratta infatti, di operazioni di origine prettamente finanziaria che sono effettuate per conto di soggetti esterni all'ente.

Sono tipiche, nella gestione degli stipendi, le operazioni attuate dal comune in qualità di "sostituto d'imposta". In tale circostanza, le ritenute fiscali e contributive vengono registrate in contabilità al momento dell'erogazione dello stipendio (trattativa individuale per conto dello Stato) per poi uscire (versamento cumulativo) con l'emissione del mandato a favore dell'erario. Si tratta, pertanto, di partite che di regola si pareggiano sempre.

Il prospetto riporta il bilancio dei servizi per conto di terzi che indica, in una situazione normale, un perfetto equilibrio tra le previsioni di entrata e di uscita (stanziamenti di competenza). Anche in questo caso, analogamente a quanto descritto in precedenza per i movimenti di fondi, l'eventuale scostamento tra la proiezione finale e la previsione attuale è privo di particolare significatività.

Tutti i dati riportati nel prospetto si riferiscono sia quelli della colonna "Stanz. attuali" che quelli della colonna "Proiez. al 31-12", si riferiscono sempre alla sola gestione della competenza.

COMPOSIZIONE DEL BILANCIO SERVIZI TERZI 2014	Competenza			
	Stanz. attuali	Proiez. al 31-12	Scostamento	
<b>Entrate</b>				
Servizi per conto terzi (TIRG)	(+)	8.631.000,00	2.830.000,00	-5.801.000,00
<b>Totale</b>		<b>8.631.000,00</b>	<b>2.830.000,00</b>	<b>-5.801.000,00</b>
<b>Uscite</b>				
Servizi per conto terzi (TIRG)	(+)	8.631.000,00	2.830.000,00	-5.801.000,00
<b>Totale</b>		<b>8.631.000,00</b>	<b>2.830.000,00</b>	<b>-5.801.000,00</b>
<b>Risultato</b>				
Totale entrate	(+)	8.631.000,00	2.830.000,00	-5.801.000,00
Totale uscite	(-)	8.631.000,00	2.830.000,00	-5.801.000,00
<b>Risultato servizi per conto di terzi: Avanzo (+) o Cassonco (-)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	



**Lo stato di attuazione dei singoli programmi 2014**  
**Programmazione politica e gestione dei programmi**

Il consiglio è chiamato a deliberare in materia di programmazione sia nella fase iniziale di formazione degli obiettivi generali di bilancio che nella successiva valutazione infrannuale sul grado di realizzazione degli stessi. I programmi rappresentano quindi la chiave di lettura del bilancio nell'ottica della programmazione politico-finanziaria.

Le scelte in materia di programmazione traggono origine da una valutazione realistica delle disponibilità finanziarie e dalle successive destinazioni delle stesse, secondo un preciso grado di priorità, al finanziamento di programmi di spesa che interessano sia la gestione corrente che gli investimenti. L'ordinamento finanziario, infatti, richiede che il bilancio sia strutturato in modo tale da permettere la lettura per programmi. Quest'ultimo elemento, secondo le prescrizioni contabili, è definito come un "complesso coordinato di attività, anche normative relative alle opere da realizzare e ai interventi diretti ed indiretti, non necessariamente solo finanziari, per il raggiungimento di un fine prestabilito, nel più vasto piano generale di sviluppo dell'ente".

All'inizio dell'esercizio, il consiglio comunale aveva approvato il principale documento di pianificazione dell'attività dell'ente, e cioè la relazione programmatica. Con quest'atto votato dalla maggioranza politica erano stati identificati sia gli obiettivi generali del nuovo esercizio che le risorse necessarie al loro finanziamento. Il bilancio del Comune, pertanto, era stato suddiviso in altrettanti programmi a cui corrispondevano i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro realizzazione. Nei mesi successivi, queste scelte iniziali si sono tradotte in attività di gestione dell'ente.

Nelle pagine seguenti, pertanto, analizzeremo la situazione aggiornata dei singoli programmi di spesa indicando, per ciascuno di essi, il riferimento agli aggregati contabili che lo compongono. Si creerà, così facendo, un preciso legame tra il contenuto operativo del programma (definizione degli obiettivi e possibile valutazione sull'andamento della gestione) con la specifica attività di spesa registrata dalla contabilità (l'impegno).

L'elenco qui sotto riporta la denominazione di ogni singolo programma, unitamente ai riferimenti sulla presenza di un eventuale responsabile. Nelle pagine seguenti saranno invece esposti i risultati finanziari di metà esercizio di ogni singolo programma; quindi prospetti descriveranno l'andamento degli stanziamenti attuali, il volume degli impegni di spesa già assunti per ogni programma, le proiezioni delle esigenze di spesa al 31-12 e, infine, il rapporto percentuale tra gli impegni già assunti e gli stanziamenti attuali di bilancio.

PROGRAMMI 2014		
Identificativo	Denominazione	Responsabile
1	Amministrazione, gestione e controllo	-
2	Giustizia	-
3	Pedagogia e cultura	-
4	Istruzione pubblica	-
5	Cultura e beni culturali	-
6	Servizi assistenziali	-
7	Tutela	-
8	Salute e servizi	-
9	Territorio e ambiente	-
10	Servizi sociali	-
11	Sviluppo economico	-
12	Servizi pubblici	-

### Lo stato di attuazione dei singoli programmi 2014 l'andamento dei programmi previsti

Il giudizio sullo stato di avanzamento degli interventi programmati deve necessariamente essere accompagnato da un'attenta valutazione dei fattori che influenzano i risultati conseguiti nelle componenti elementari di ogni programma: le spese correnti, che comprendono gli interventi di funzionamento (Tit.1 - Spese correnti) e la restituzione del debito contratto (Tit.3 - Rimborso di prestiti), e le spese di investimento (Tit.2 - Spese in conto capitale). Ogni valutazione sull'andamento della gestione che si fondi - come in questo caso - sull'osservazione del grado di realizzo del singolo programma non può ignorare l'importanza di questi elementi. Allo stesso tempo è indispensabile considerare che i dati riportati nei successivi prospetti si riferiscono alla prima metà dell'esercizio e che la parte dei programmi non ancora ultimata può ancora trovare concreto realizzazione nell'ultima parte dell'anno.

La percentuale di realizzo degli investimenti (% Impegnato) spesso dipende dal verificarsi di fattori esterni che possono avere condizioni del comune solo in minima parte. È il caso dei lavori pubblici che per le incognite finanziarie ricorrenti ai contributi in Cassa (che concessi dalla Regione, dalla Provincia o dallo Stato). Un basso grado di realizzazione degli investimenti rilevato in alcuni programmi, può dipendere proprio dalla mancata concessione di uno o più contributi: la percentuale di realizzazione non è quindi l'unico elemento che deve essere considerato per poter esprimere un giudizio triennale sull'andamento delle opere pubbliche.

A differenza della componente d'investimento, l'impegno delle risorse di parte corrente dipende spesso dalla capacità del comune di attivare rapidamente le procedure di acquisto dei fattori produttivi. Pur trattandosi di spese destinate alle gestioni ordinarie, anche in questo caso - come per gli investimenti - il giudizio deve prendere in considerazione talune eccezioni che vanno attentamente considerate, in particolare:

- All'interno delle spese correnti sono collocati gli stanziamenti finanziari con entrate a "specifica destinazione". La mancata concessione di questi contributi produce alla fine minore entrata (stanziamento non accreditato) che un'economia di spesa (minore uscita). La carenza di impegno può quindi derivare da questa circostanza ed essere, in questo modo, solo apparente.
- Talune poste di bilancio, a seconda dei criteri di registrazione adottati, comportano l'impegno della corrispondente spesa ripartita nell'arco dell'intero esercizio. Può essere il caso degli stipendi e degli oneri accessori ad essi connessi e delle quote di interesse dei mutui contratti; una scelta tecnica che impegna queste poste al momento della loro periodica liquidazione programata, come effetto visibile un'apparente bassa percentuale di impegno della spesa.

La spesa per il rimborso dell'indebitamento può incidere in modo significativo sul grado attuale di avanzamento del programma. Collocata al Tit.3 delle spese è composta da due elementi ben distinti: il rimborso delle quote di capitale per ammortamento dei mutui e la resa delle anticipazioni di cassa. La restituzione dei prestiti contratti nei precedenti esercizi incide nel risultato del programma solo dal punto di vista finanziario: si tratta, infatti, di un'operazione priva di discrezionalità che si tradurrà, in ogni caso, nell'impegno dell'intera spesa entro l'esercizio. Come nei due casi precedenti, anche il giudizio sull'efficacia di questa componente del programma deve considerare un'eccezione rappresentata dall'eventuale presenza di alcuni movimenti che di sig.ificato economico: la anticipazione di cassa. Detti movimenti sono generati nei programmi solo a fine esercizio. Questa circostanza deve essere quindi presa in considerazione quando si procede a verificare lo stato di avanzamento del programma all'interno del quale, tal parte, sono state eventualmente collocate.

La tabella riporta la situazione attuale dello stato di realizzazione complessivi dei programmi fornendo inoltre le seguenti informazioni:

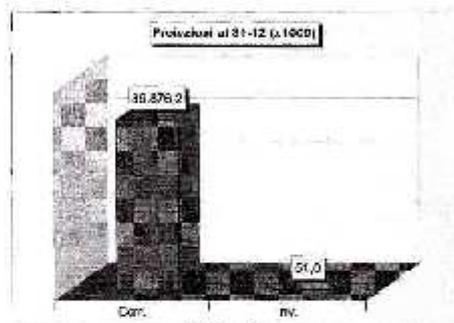
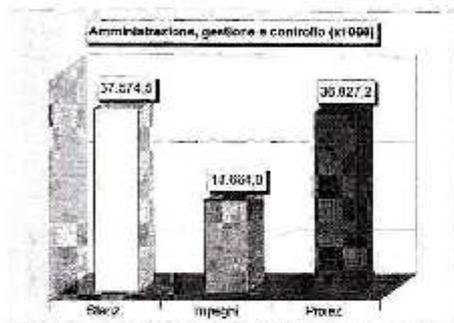
- La denominazione dei programmi;
- Il valore di ogni singolo programma (totale programma);
- Le risorse previste in bilancio (stanziamenti attuali) distinte da quelle già utilizzate (impegni) di competenza;
- La destinazione delle risorse ai finanziamenti di spese correnti e spese in conto capitale;
- La percentuale di realizzazione (% Impegnato) sia generale che per singole componenti (corrente, conto capitale);

STATO DI REALIZZAZIONE GENERALE DEI PROGRAMMI 2014 (in milioni di euro)	Competenza		% Impegnato
	Stanz. attuali	Impegni	
<b>Amministrazione, gestione e controllo</b>			
Spesa corrente	37.047.477,06	19.875.026,71	42,61 %
Spesa per investimento	57.352,00	50.056,43	87,35 %
<b>Totale programma</b>	<b>37.674.467,55</b>	<b>18.864.004,14</b>	<b>49,67 %</b>
<b>Giustizia</b>			
Spesa corrente	85.000,00	43.506,00	42,94 %
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00 %
<b>Totale programma</b>	<b>85.000,00</b>	<b>43.506,00</b>	<b>42,94 %</b>

STATO DI REALIZZAZIONE GENERALE DEI PROGRAMMI 2014 (Distribuzione dei programmi)	Competenze		% Impegnato
	Stato: spesa	Impegni	
<b>Follia locale</b>			
Spesa corrente	1.485.140,00	1.403.237,28	94,54 %
Spese per investimento	60.000,00	11.205,54	18,68 %
<b>Totale programma</b>	<b>1.545.140,00</b>	<b>1.414.442,82</b>	<b>91,46 %</b>
<b>Istruzione pubblica</b>			
Spesa corrente	286.645,17	275.202,21	95,98 %
Spese per investimento	7.227,24	7.227,24	100,00 %
<b>Totale programma</b>	<b>293.872,41</b>	<b>282.429,46</b>	<b>96,10 %</b>
<b>Cultura e beni culturali</b>			
Spesa corrente	206.173,00	109.347,48	53,03 %
Spese per investimento	0,00	0,00	0,00 %
<b>Totale programma</b>	<b>206.173,00</b>	<b>109.347,48</b>	<b>52,93 %</b>
<b>Sport e ricreazione</b>			
Spesa corrente	84.051,24	45.011,50	53,56 %
Spese per investimento	0,00	0,00	0,00 %
<b>Totale programma</b>	<b>84.051,24</b>	<b>45.011,50</b>	<b>53,56 %</b>
<b>Turismo</b>			
Spesa corrente	204.050,00	211.202,73	103,56 %
Spese per investimento	0,00	0,00	0,00 %
<b>Totale programma</b>	<b>204.050,00</b>	<b>211.202,73</b>	<b>103,56 %</b>
<b>Viabilità e trasporti</b>			
Spesa corrente	2.235.896,67	2.277.629,41	102,04 %
Spese per investimento	0,00	0,00	0,00 %
<b>Totale programma</b>	<b>2.235.896,67</b>	<b>2.277.629,41</b>	<b>102,04 %</b>
<b>Territorio e ambiente</b>			
Spesa corrente	0.327.000,87	5.491.235,23	1678,71 %
Spese per investimento	1.771.057,76	418.793,75	23,65 %
<b>Totale programma</b>	<b>2.108.058,63</b>	<b>5.910.028,98</b>	<b>280,32 %</b>
<b>Settore sociale</b>			
Spesa corrente	4.782.543,00	2.675.100,20	55,94 %
Spese per investimento	10.000,00	3.243,64	32,44 %
<b>Totale programma</b>	<b>4.792.543,00</b>	<b>2.678.343,84</b>	<b>55,89 %</b>
<b>Sviluppo economico</b>			
Spesa corrente	251.819,58	170.637,79	67,76 %
Spese per investimento	0,00	0,00	0,00 %
<b>Totale programma</b>	<b>251.819,58</b>	<b>170.637,79</b>	<b>67,76 %</b>
<b>Servizi pubblici</b>			
Spesa corrente	4.700,00	2.850,00	60,64 %
Spese per investimento	0,00	0,00	0,00 %
<b>Totale programma</b>	<b>4.700,00</b>	<b>2.850,00</b>	<b>60,64 %</b>
<b>Totale generale</b>	<b>38.736.736,72</b>	<b>31.169.066,36</b>	<b>80,20 %</b>
Classifica di merito bilancio	0,00	-	
<b>Totale delle risorse impiegate nei programmi</b>	<b>38.736.736,72</b>	<b>31.169.066,36</b>	

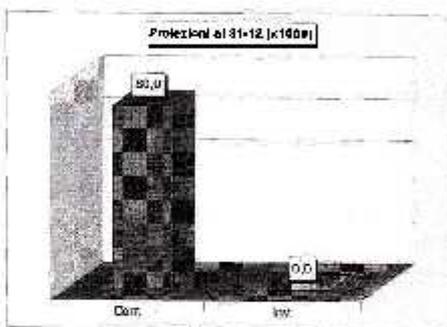
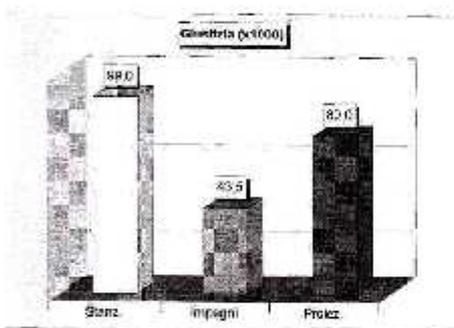
Lo stato di attuazione dei singoli programmi 2014  
 Programma: Amministrazione, gestione e controllo

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA (denominazione e contenuto)	Competenza		
	Stanz. attuali	Impegni	Prova. al 31-12
<b>AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO</b>			
Spese correnti	17.574,95	15.811,802,79	35.876,24
Spese per investimento	67.320,90	50.855,48	51.000,00
<b>Totale programma</b>	<b>27.874,467,86</b>	<b>18.664.002,18</b>	<b>36.527.240,94</b>



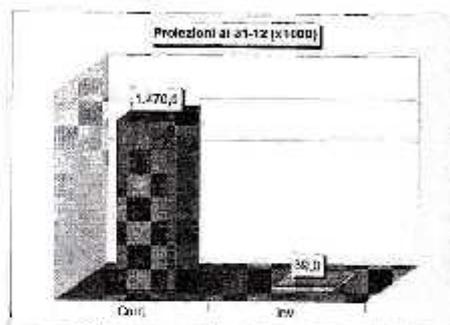
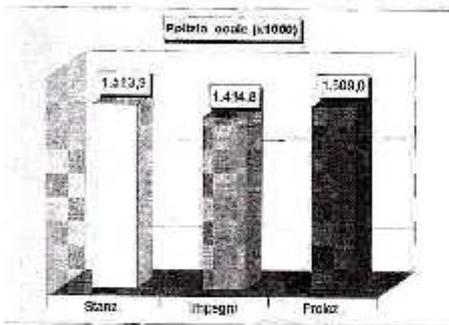
Lo stato di attuazione dei singoli programmi 2014  
 Programma: Giustizia

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA (Dati: finanziati e coperture)	Competenza		
	Stanz. attual.	Impegni	Proiez. al 31-12
<b>GIUSTIZIA</b>			
Spese correnti	95.000,00	43.600,00	80.000,00
Spese per investimenti	0,00	0,00	0,00
<b>Totale programma</b>	<b>95.000,00</b>	<b>43.600,00</b>	<b>80.000,00</b>



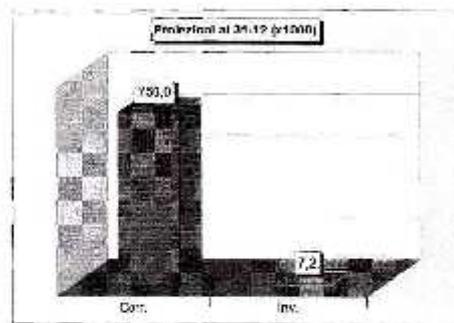
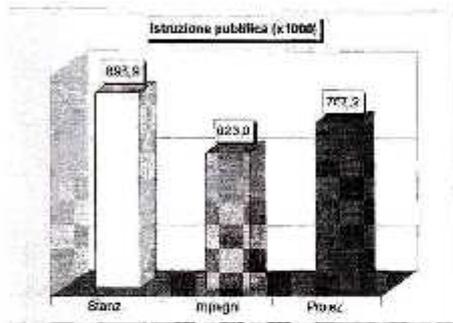
Lo stato di attuazione dei singoli programmi 2014  
Programma: Polizia Locale

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA (Categorie di spesa e contenuti)	Competenza		
	Stanz. attual.	Impegni	Profilo al 31-12
<b>POLIZIA LOCALE:</b>			
Spese correnti	1.437.410,00	1.403.237,98	1.170.000,00
Spese per investimenti	30.200,00	1.415,82	20.200,00
<b>Totale programma</b>	<b>1.467.610,00</b>	<b>1.414.753,80</b>	<b>1.190.200,00</b>



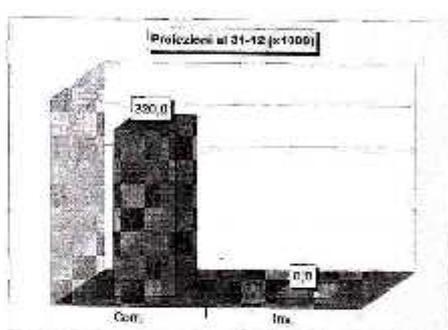
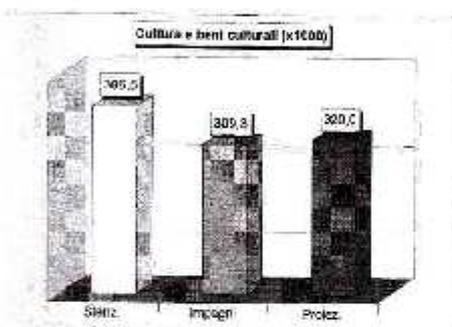
Lo stato di attuazione dei singoli programmi 2014  
Programma: Istruzione pubblica

SINTESI FINANZIARIA DEL BILANCIO PROGRAMMA (Determinazione e consistenza)	Competenza		
	Stanz. attuali	Impegn.	Procz. al 31-12
ISTRUZIONE PUBBLICA			
Spese correnti	696.545,17	615.852,24	755.633,00
Spese per investimenti	7.227,24	7.227,24	7.227,24
<b>Totale programma</b>	<b>803.872,41</b>	<b>623.079,48</b>	<b>762.860,24</b>



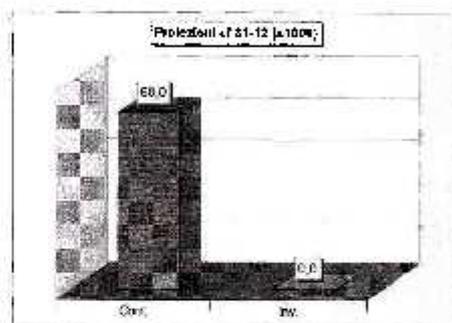
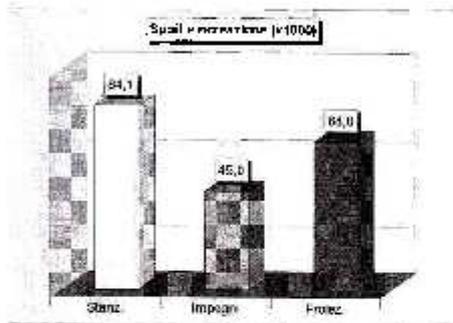
**Lo stato di attuazione dei singoli programmi 2014**  
**Programma: Cultura e beni culturali**

SINTESI FINANZIARIA DEL BIENNIO PROGRAMMA (Previsioni e contenuti)	Competenza		
	Stanz. attuali	Impegni	Proiez. al 31-12
<b>CULTURA E BENI CULTURALI</b>			
Spese correnti	388.479,00	309.347,48	320.000,00
Spese per investimento	0,00	0,00	0,00
<b>Totale programma</b>	<b>388.479,00</b>	<b>309.347,48</b>	<b>320.000,00</b>



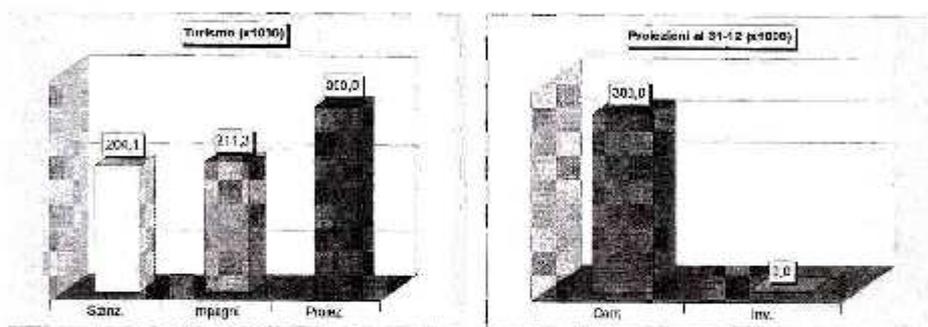
Lo stato di attuazione dei singoli programmi 2014  
Programma: Sport e ricreazione

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA (Denominazione e contabilità)	Competenza		
	Stanz. assai	Impegni	Finanz. al 31-12
SPORT E RICREAZIONE			
Spesa corrente	24.261,24	15.014,50	65.008,00
Spesa per investimenti	5,00	0,00	0,00
<b>Totale programma</b>	<b>24.266,24</b>	<b>15.014,50</b>	<b>65.008,00</b>



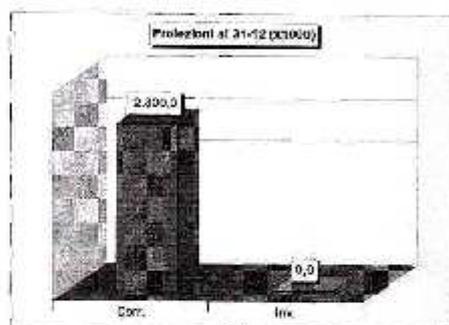
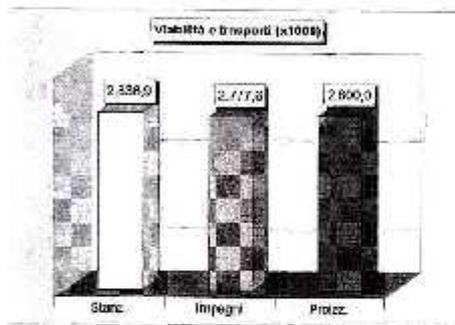
**Lo stato di attuazione dei singoli programmi 2014**  
**Programma: Turismo**

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA (Dare e avere esaurienti)	Competenze		
	Stato iniziale	Impegni	Procz. al 31-12
<b>TURISMO</b>			
Spese correnti	211.363,00	211.292,73	261.000,00
Spese per investimento	0,00	0,00	0,00
<b>Totale programma</b>	<b>211.363,00</b>	<b>211.292,73</b>	<b>261.000,00</b>



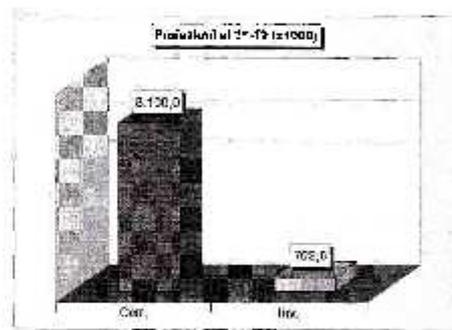
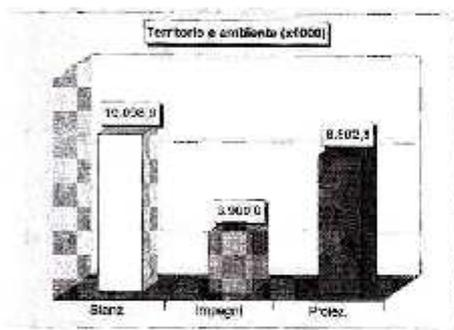
Lo stato di attuazione dei singoli programmi 2014  
 Programma: Viabilità e trasporti

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA (Denominazione e importo)	Competenze		
	Stanz. attuali	Impegni	Prov. al 31-12
<b>VIABILITÀ E TRASPORTI</b>			
Spese correnti	2.838.896,67	2.777.626,41	2.800.000,00
Spese per l'investimento	0,00	0,00	0,00
<b>Totale programma</b>	<b>2.838.896,67</b>	<b>2.777.626,41</b>	<b>2.800.000,00</b>



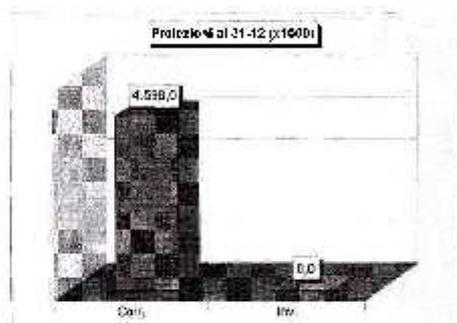
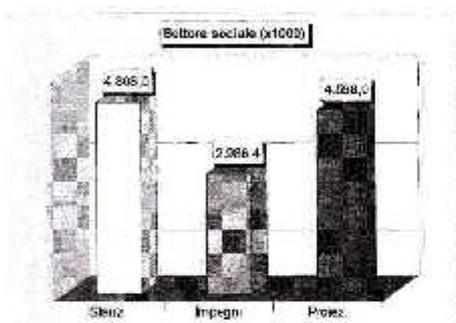
**Lo stato di attuazione dei singoli programmi 2014**  
**Programma: Territorio e ambiente**

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA (Denominazione e ammontari)	Competenze		
	Stanz. attuali	Impegni	Prevez. al 31-12
<b>TERRITORIO E AMBIENTE</b>			
Spesa corrente	5.327.820,57	3.101.209,23	8.100,00
Spese per investimenti	1.771.100,70	4.878,75	702,78
<b>Totale programma</b>	<b>7.098.921,27</b>	<b>7.980,00</b>	<b>8.802,78</b>



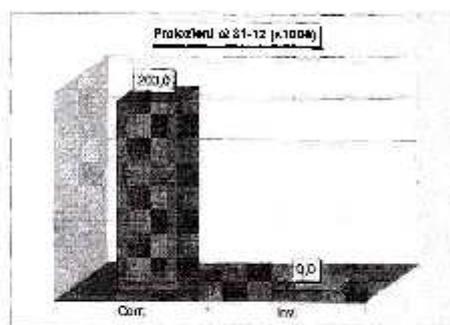
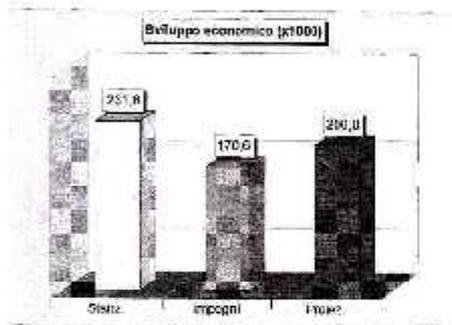
**Lo stato di attuazione dei singoli programmi 2014**  
**Programma: Settore sociale**

SINGOLA FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA (Denominazione e contenuto)	Competenza		
	Stanz. totali	Impegni	Proez. al 31-12
<b>SETTORE SOCIALE</b>			
Spese correnti	4.766.543,56	2.079.189,45	4.589.000,00
Spese per investimenti	10.769,70	8.272,02	0,00
<b>Totale programma</b>	<b>4.808.643,06</b>	<b>2.087.461,47</b>	<b>4.589.000,00</b>



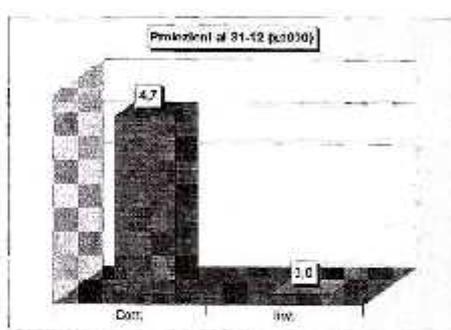
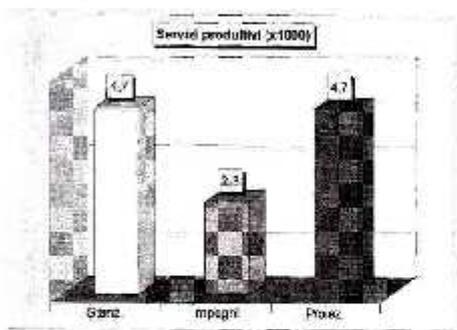
Lo stato di attuazione dei singoli programmi 2014  
Programma: Sviluppo economico

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA (L'ammortamento e cancellazioni)	Competenze		
	Stanz. attual.	Impegni	Proiez. al 31-12
<b>SVILUPPO ECONOMICO</b>			
Spese correnti	251.844,35	170.637,78	200.000,00
Spese per investimenti	0,00	0,00	0,00
<b>Totale programma</b>	<b>251.844,35</b>	<b>170.637,78</b>	<b>200.000,00</b>



Lo stato di attuazione dei singoli programmi 2014  
 Programma: Servizi produttivi

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA (Determinazione e consistenza)	Competenza		
	Spese attuali	Impegni	Finanz. al 31-12
SERVIZI PRODUTTIVI			
Spesa corrente	4.700,00	2.350,00	4.700,00
Spese per investimenti	0,00	0,00	0,00
<b>Totale programma</b>	<b>4.700,00</b>	<b>2.350,00</b>	<b>4.700,00</b>



### Verifica dello stato di accertamento delle entrate il riepilogo generale delle entrate

Al pari di qualsiasi azienda che opera nel mercato, eppure regolato dalle norme particolari e specifiche della pubblica amministrazione, anche il comune ha bisogno di reperire un ammontare sufficiente di entrate per finanziare le proprie spese. Le risorse di cui l'ente può disporre - raggruppate in aggregati omogenei denominati "Titoli" - sono costituite da: tributi, trasferimenti correnti, entrate extracorsive e alienazioni di beni o contributi in C/capitale, accensione di prestiti, movimenti di istrice per conto di terzi.

Le entrate di competenza sono l'asse portante del bilancio, trattandosi di risorse che devono essere reperite nel corso dell'esercizio per finanziare sia la gestione corrente, ossia le spese di funzionamento, che gli interventi in conto capitale, e pertanto le spese di investimento. L'Amministrazione può mettere in atto i propri programmi di spesa senza intaccare gli equilibri di bilancio solo se trasforma le aspettative di entrate (previsioni) in sufficienti crediti effettivi (accertamenti). L'equilibrio delle dotazioni di competenza, inteso come il corretto rapporto tra le risorse di bilancio e gli interventi di spesa, viene conservato nel corso dell'intero esercizio acquisendo i necessari mezzi finanziari.

Un soddisfacente indice nell'accertamento delle entrate correnti (tributi, contributi o trasferimenti correnti, entrate extratributarie) è la condizione indispensabile per garantire a consuntivo il pareggio della gestione ordinaria e le spese di funzionamento (spese correnti, rimborso di prestiti) sono infatti finanziate proprio da questo tipo di entrate.

Nelle spese di parte investimento (contributi in C/capitale, accensione di prestiti) l'accertamento del credito è invece la condizione essenziale per attivare l'intervento; nel momento della verifica finanziaria (Ricostruzione sugli equilibri di bilancio) pertanto, ad un basso tasso di accertamento di queste entrate corrisponderà necessariamente un limitato stato di impegno della relativa spesa.

Le seguenti tabelle, al pari di quella riportate nelle pagine successive, non solo sia l'ammontare degli accertamenti già registrati in contabilità finanziaria che la stima di questi valori proiettata alla data di chiusura dell'esercizio (proiezione finale al 31-12).

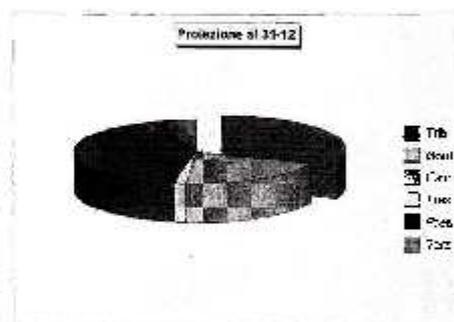
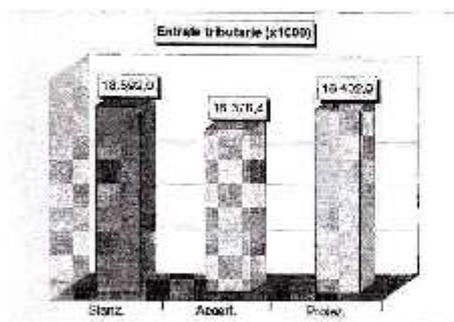
STATO DI ACCERTAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE 2014 (Riepilogo delle entrate)	Competenze		% Accertato
	Stato attuale	Accertamenti	
T1 - Titoli vari	16.962.000,00	14.276.895,61	84,28 %
T1.2 - Contributi e trasferimenti correnti	6.448.604,82	6.188.746,00	95,98 %
T1.3 - Entrate tributarie	2.719.084,55	1.784.122,72	64,98 %
T1.4 - Trasferimenti di capitale e concessione di crediti	850.000,00	471.317,30	49,61 %
T1.5 - Accensione di prestiti	25.000.000,00	14.777.497,18	59,11 %
T1.6 - Servizi per conto di terzi	2.821.000,00	1.172.525,93	41,54 %
<b>Totale</b>	<b>56.340.695,37</b>	<b>43.483.695,61</b>	<b>77,18 %</b>

ANDAMENTO TENDENZIALE DELLE ENTRATE 2014 (Riepilogo delle entrate)	Competenze		Scostamento
	Stato attuale	Proiez. al 31-12	
T1 - Titoli vari	16.962.000,00	16.482.000,00	-480.000,00
T1.2 - Contributi e trasferimenti correnti	6.448.604,82	6.436.225,95	-12.378,87
T1.3 - Entrate tributarie	2.719.084,55	2.465.400,00	-253.684,55
T1.4 - Trasferimenti di capitale e concessione di crediti	850.000,00	550.000,00	-300.000,00
T1.5 - Accensione di prestiti	25.000.000,00	25.000.000,00	0,00
T1.6 - Servizi per conto di terzi	2.821.000,00	2.000.000,00	-821.000,00
<b>Parziale</b>	<b>56.340.695,37</b>	<b>52.478.655,95</b>	<b>-3.862.039,42</b>
Avanzo di amministrazione	2.029.000,00	2.029.000,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>58.369.695,37</b>	<b>54.507.655,95</b>	<b>-3.862.039,42</b>

**Verifica sullo stato di accertamento delle entrate**  
Le entrate tributarie

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE 2014 (T.R. Tributarie)	Competenza		% Accertato
	Stanz. attuali	Accertate	
Categoria 1 - Imposta	11.580.000,00	11.230.000,00	97,41 %
Categoria 2 - Tasse	7.097.000,00	6.877.000,00	97,78 %
Categoria 3 - Tributi speciali ed altre entrate tributarie	25.000,00	0,00	0,00 %
<b>Totale</b>	<b>18.692.000,00</b>	<b>18.107.000,00</b>	<b>96,85 %</b>

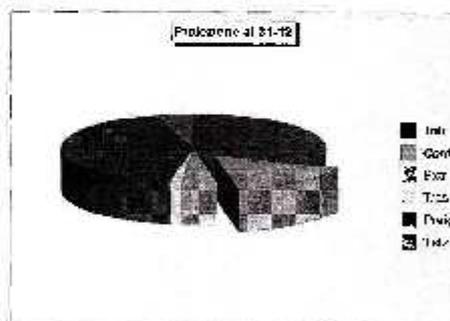
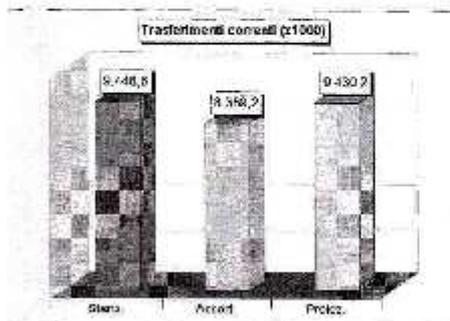
ANDAMENTO TENDENZIALE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE 2014 (T.R. Tributarie)	Competenza		Scostamento
	Stanz. attuali	Proiez. al 31-12	
Categoria 1 - Imposta	11.580.000,00	11.230.000,00	-350,00
Categoria 2 - Tasse	7.097.000,00	6.877.000,00	-220.000,00
Categoria 3 - Tributi speciali ed altre entrate tributarie	25.000,00	25.000,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>18.692.000,00</b>	<b>18.132.000,00</b>	<b>-560.000,00</b>



**Verifica sullo stato di accertamento delle entrate  
i contributi e trasferimenti correnti**

STATO DI ACCERTAMENTO DEI TRASFERIMENTI CORRENTI 2014 (Tr.2 : trasferimenti correnti)	Competenza		Y. Scostamento
	Stanz. chiusi	Accertati	
Categoria 1 - Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	3.114.004,22	3.114.004,22	100,00 %
Categoria 2 - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	0.210.000,00	0.169.024,32	80,34 %
Categoria 3 - Contributi e trasferimenti Regione per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00 %
Categoria 4 - Contributi e trasferimenti comunitari internazionali	0,00	0,00	0,00 %
Categoria 5 - Contributi e trasferimenti da altri enti pubblici	100.000,00	101.210,54	101,21 %
<b>Totale</b>	<b>3.424.004,22</b>	<b>3.384.249,18</b>	<b>98,79 %</b>

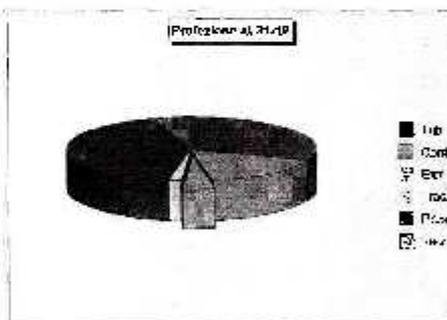
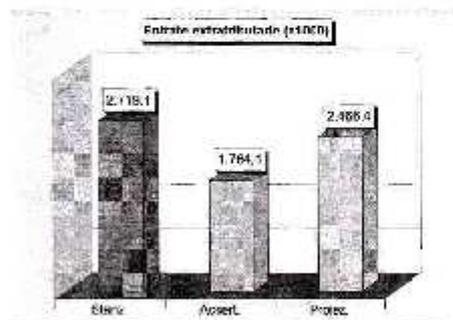
AMPIAMENTO TENDENZIALE DEI TRASFERIMENTI CORRENTI 2014 (Tr.2 : trasferimenti correnti)	Competenza		Scostamento
	Stanz. chiusi	Prez. al 31-12	
Categoria 1 - Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	3.114.004,22	3.114.004,22	0,00
Categoria 2 - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	0.210.000,00	0.210.000,00	0,00
Categoria 3 - Contributi e trasferimenti Regione per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00
Categoria 4 - Contributi e trasferimenti comunitari internazionali	0,00	0,00	0,00
Categoria 5 - Contributi e trasferimenti da altri enti pubblici	100.000,00	101.210,54	+1.210,54
<b>Totale</b>	<b>3.424.004,22</b>	<b>3.430.215,58</b>	<b>+6.211,36</b>



**Verifica sullo stato di accertamento delle entrate**  
**Le entrate extratributarie**

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE 2014 (10.2) Extratributarie	Competenza		N. Accertato
	Spese 4.061	Accertamenti	
Categoria 1 - Proventi dai servizi pubblici	2.202.054,06	1.706.099,57	75,83 %
Categoria 2 - Proventi dai servizi dell'ente	185.430,00	18.751,72	10,08 %
Categoria 3 - Interessi su titoli, passivi e crediti	89.050,05	2.888,87	3,24 %
Categoria 4 - Uff. net. aziende, dividendi	0,00	0,00	0,00 %
Categoria 5 - Proventi diversi	200.000,00	37.382,45	18,69 %
<b>Totale</b>	<b>2.719.094,58</b>	<b>1.764.423,12</b>	<b>64,56 %</b>

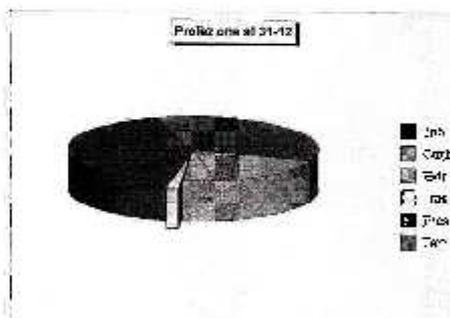
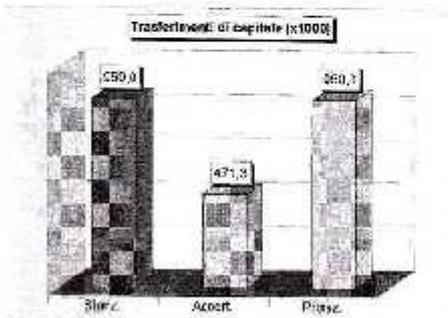
ANDAMENTO TEMPORALE DELLE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE 2014 (11.0) Extratributarie	Competenza		Scostamento
	Sp. 4.061	Procc. al 31-12	
Categoria 1 - Proventi dai servizi pubblici	2.202.054,06	2.150.090,80	-107.064,50
Categoria 2 - Proventi dai servizi dell'ente	185.430,00	105.430,00	-50,00
Categoria 3 - Interessi su titoli, passivi e crediti	89.050,05	30.000,00	-59,05
Categoria 4 - Uff. net. aziende, dividendi	0,00	0,00	0,00
Categoria 5 - Proventi diversi	200.000,00	100.000,00	-100.000,00
<b>Totale</b>	<b>2.719.094,58</b>	<b>2.486.430,00</b>	<b>-252.864,58</b>



**Verifica sullo stato di accertamento delle entrate  
(trasferimenti di capitale e riscossione di crediti)**

STATO DI ACCERTAMENTO DEI TRASFERIMENTI DI CAPITALE 2014 (114: Trasferimenti di capitale)	Completozza		% Accertato
	Stato, cont.	Accertamenti	
Categoria 1 - Alienazione di beni patrimoniali	50.000,00	20.269,34	40,54 %
Categoria 2 - Trasferimenti di capitale dallo Stato	0,00	0,00	0,00 %
Categoria 3 - Trasferimenti di capitale dalla Regione	0,00	0,00	0,00 %
Categoria 4 - Trasferimenti di capitale da altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00 %
Categoria 5 - Trasferimenti di capitale da altri soggetti	110.000,00	442.948,48	402,68 %
Categoria 6 - Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00 %
<b>Totale</b>	<b>160.000,00</b>	<b>471.517,80</b>	<b>294,69 %</b>

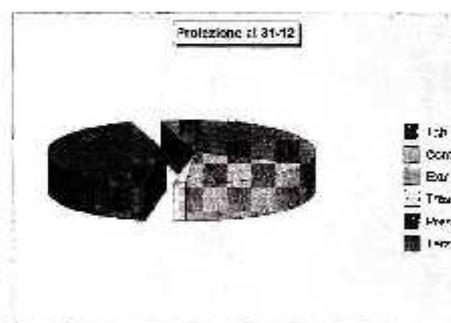
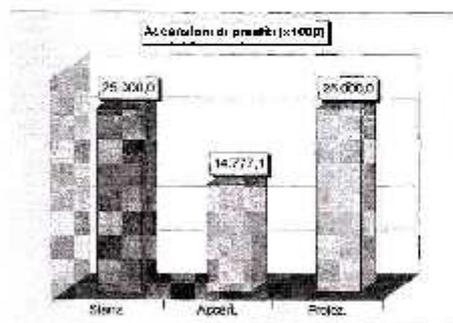
ANDAMENTO TENDENZIALE DEI TRASFERIMENTI DI CAPITALE 2014 (114: Trasferimenti di capitale)	Completamento		Scostamento
	Stato attuale	Previsione 2014	
Categoria 1 - Alienazione di beni patrimoniali	50.000,00	50.000,00	0,00
Categoria 2 - Trasferimenti di capitale dallo Stato	0,00	0,00	0,00
Categoria 3 - Trasferimenti di capitale dalla Regione	0,00	0,00	0,00
Categoria 4 - Trasferimenti di capitale da altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00
Categoria 5 - Trasferimenti di capitale da altri soggetti	110.000,00	600.000,00	545,45 %
Categoria 6 - Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>160.000,00</b>	<b>650.000,00</b>	<b>406,25 %</b>



**Verifica sullo stato di accertamento delle entrate  
Le accensioni di prestiti**

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ACCENSIONI DI PRESTITI 2014 (M.E. Accensioni prestiti)	Competenza		% Accertato
	Stanz. attuali	Accertamenti	
Categoria 1 - Anticipazioni di cassa	25.000.000,00	14.777.067,18	59,11 %
Categoria 2 - Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00 %
Categoria 3 - Assunzione di titoli e prestiti	0,00	0,00	0,00 %
Categoria 4 - Emissione prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00 %
<b>Totale</b>	<b>25.000.000,00</b>	<b>14.777.067,18</b>	<b>59,11 %</b>

ANDAMENTO TEMPORALE DELLE ACCENSIONI DI PRESTITI 2014 (M.E. Accensioni prestiti)	Competenza		Stanz. impegn.
	Stanz. attuali	Proiezione al 31-12	
Categoria 1 - Anticipazioni di cassa	25.000.000,00	25.000.000,00	0,00
Categoria 2 - Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Categoria 3 - Assunzione di titoli e prestiti	0,00	0,00	0,00
Categoria 4 - Emissione prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>25.000.000,00</b>	<b>25.000.000,00</b>	<b>0,00</b>



**Verifica dello stato di Impegno delle uscite  
Il riepilogo generale delle uscite**

La riconfigurazione sottoposta all'approvazione del consiglio comunale non si limita a fornire gli elementi utili per valutare l'andamento dei programmi originariamente previsti ma analizza anche l'andamento dei principali aggregati di spesa dell'esercizio corrente. Il tutto, per fornire una sufficiente visione d'insieme sullo stato di salute del bilancio.

Questo tipo di verifica tende ad escludere la presenza di fenomeni distortivi che alterano l'equilibrio del bilancio di competenza. Anche se l'andamento tendenziale delle entrate è soddisfacente, in quanto le previsioni di accoglimento stimate alla data di chiusura dell'esercizio confermano l'affidabilità degli stanziamenti attuali, ciò non significa necessariamente che l'intero bilancio sia in equilibrio di competenza. Perché ciò si verifichi, infatti, è necessario considerare anche l'andamento tendenziale delle spese correnti che possono subire incrementi non previsti.

La pressione sull'equilibrio tra le entrate (fonti di finanziamento) e le uscite (programmi di spesa) può nascere da un improvviso e non previsto aumento del fabbisogno di spesa originato da interventi indispensabili non ancora iscritti in bilancio ma anche, ed è un fenomeno che si verifica spesso nel periodo di inasprimento del tasso di inflazione, dalla necessità di adeguare le previsioni di spesa ai variati costi di mercato dei fattori produttivi che devono ancora essere acquistati dall'ente.

Le previsioni di spesa, infatti, subiscono pesantemente l'andamento congiunturale dei prezzi (inflazione reale), come ne influenzano pure gli stanziamenti di bilancio accantonati per il rimborso dei prestiti, qualora questi ultimi si riferiscono a dei mutui passivi contratti dall'ente con la condizione di "tasso variabile".

La proiezione delle necessità di spesa al 31-12, esposta nel successivo prospetto, confermerà o meno l'affidabilità delle attuali previsioni. Un'espansione delle uscite, non coperta da nuovi e ulteriori mezzi reperibili con le normali operazioni e dinamiche finanziarie di bilancio, obbliga il consiglio comunale ad intervenire per ripristinare lo squilibrio della gestione di competenza.

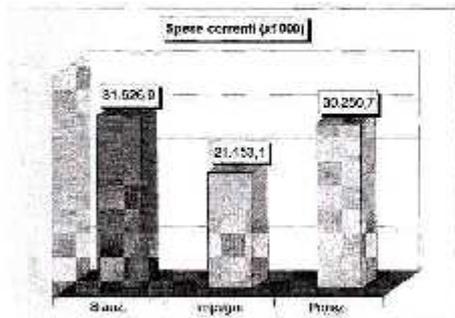
GRADO DI IMPEGNO GENERALE DELLE USCITE 2014 (Riepilogo delle uscite)	Competenza		% Impegnata
	Stato attuale	Impegni	
T1.1 - Correnti	37.528.292,78	21.153.101,27	56,10 %
T1.2 - In conto capitale	1.865.605,00	457.137,00	24,51 %
T1.3 - Rimborso di prestiti	25.318.240,94	8.469.220,09	33,45 %
T1.4 - Servizi passivi di terzi	8.631.200,00	1.745.265,27	20,22 %
<b>Totale</b>	<b>67.343.738,72</b>	<b>32.825.763,63</b>	<b>48,81 %</b>

ANDAMENTO TENDENZIALE DELLE USCITE 2014 (Riepilogo delle uscite)	Competenza		Scostamento
	Stato attuale	Previs. al 31-12	
T1.1 - Correnti	37.528.292,78	30.259.700,00	-7.268.592,78
T1.2 - In conto capitale	1.865.605,00	300.000,00	-1.565.605,00
T1.3 - Rimborso di prestiti	25.318.240,94	25.318.240,94	0,00
T1.4 - Servizi passivi di terzi	8.631.200,00	7.409.000,00	-1.222.200,00
<b>Parziale</b>	<b>67.343.738,72</b>	<b>63.286.940,94</b>	<b>-4.056.797,78</b>
Provisione di amministrazione	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>67.343.738,72</b>	<b>63.286.940,94</b>	<b>-4.056.797,78</b>

Verifica sullo stato di impegno delle uscite  
Le spese correnti

GRADO DI IMPEGNO DELLE SPESE CORRENTI 2014 (T1.1 Correnti)	Competenza		% Impegnato
	Stanz. attuali	Impegni	
T1.1 - Correnti	31.626.892,78	21.663.601,21	67,10 %
T1.2 - In corso capitale	1.965.605,00	497.194,05	26,29 %
T1.3 - Rimborso di prestiti	26.316.240,94	9.400.821,04	37,22 %
T1.4 - Servizi per conto di terzi	8.521.030,00	1.745.285,57	20,25 %

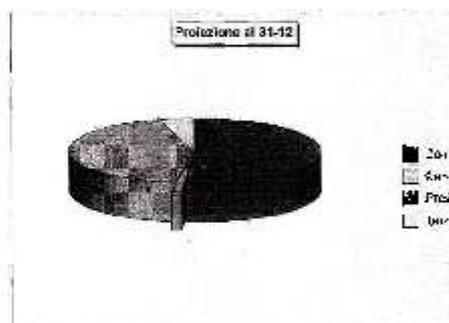
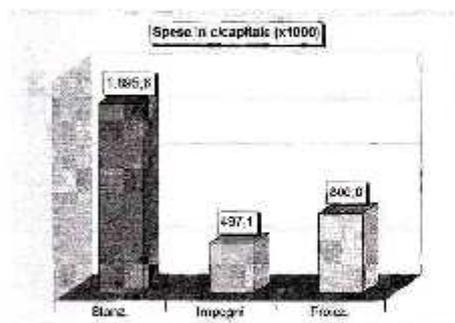
ANDAMENTO TENDENZIALE DELLE SPESE CORRENTI 2014 (T1.1 Correnti)	Competenza		Scostamento
	Stanz. attuali	Prosp. al 31-12	
T1.1 - Correnti	31.626.892,78	30.260.700,00	-1.278.192,78
T1.2 - In corso capitale	1.965.605,00	620.000,00	-1.345.605,00
T1.3 - Rimborso di prestiti	26.316.240,94	26.316.240,94	0,00
T1.4 - Servizi per conto di terzi	8.521.030,00	2.800.000,00	-5.721.030,00



**Verifica sullo stato di impegno delle uscite**  
**Le spese in conto capitale**

GRADO DI IMPEGNO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE 2014 (Tit.2. In conto capitale)	Competenza		% Impegnato
	Stanz. attuali	Impegno	
Tit.1 - Correnti	31.528.392,76	21.531.011,21	67,01%
<b>Tit.2 - In conto capitale</b>	<b>1.896.606,00</b>	<b>497.134,06</b>	<b>26,23%</b>
Tit.3 - Rimborso di prestiti	26.316.240,94	3.493.821,05	13,28%
Tit.4 - Servizi per conto di terzi	8.631.000,00	1.745.295,07	20,22%

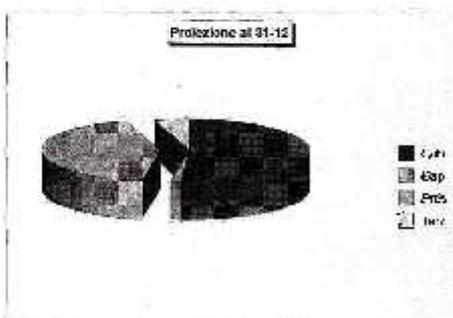
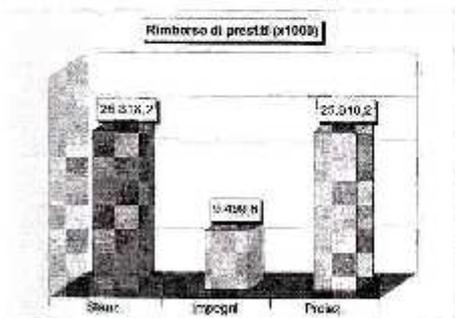
ANDAMENTO TENDENZIALE DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE 2014 (Tit.2. In conto capitale)	Competenza		Ripartimento
	Stanz. attuali	Previs. al 31/12	
Tit.1 - Correnti	31.528.392,76	20.250.700,00	-35,78%
<b>Tit.2 - In conto capitale</b>	<b>1.896.606,00</b>	<b>400.000,00</b>	<b>-78,56%</b>
Tit.3 - Rimborso di prestiti	26.316.240,94	26.316.240,94	100,00%
Tit.4 - Servizi per conto di terzi	8.631.000,00	7.900.000,00	-9,04%



**Verifica sullo stato di impegno delle uscite  
Il rimborso di prestiti**

GRADO DI IMPEGNO DEI RIMBORSI DI PRESTITI ALTA (T.13 - Rimborsi di prestiti)	Competenza			
	Stanz. attuali	Impegni	% Impegnato	
Rimborsi di partecipazioni di cassa	(+)	25.000.000,00	9.183.579,15	36,73%
Rimborsi finanziamenti a breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00%
Rimborsi quote capitale di mutui e prestiti	(+)	3.162.409,94	2.524.094,00	79,81%
Rimborsi prestiti di bilancio	(+)	0,00	0,00	0,00%
Rimborsi quote capitale di crediti personali	(-)	0,00	0,00	0,00%
Rimborsi finanziamenti a medio/longo termine		3.162.409,94	2.524.094,00	79,81%
<b>Totale</b>		<b>28.162.409,94</b>	<b>9.464.220,94</b>	<b>33,62%</b>

ANDAMENTO TENDENZIALE DEI RIMBORSI DI PRESTITI 2014 (T.13 - Rimborsi di prestiti)	Competenza			
	Stanz. attuali	Prelez. al 31-12	Scostamento	
Rimborsi di partecipazioni di cassa	(+)	25.000.000,00	25.000.000,00	0,00
Rimborsi finanziamenti a breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Rimborsi quote capitale di mutui e prestiti	(+)	3.162.409,94	2.524.094,00	-1,00
Rimborsi prestiti di bilancio	(-)	0,00	0,00	0,00
Rimborsi quote capitale di crediti personali	(-)	0,00	0,00	0,00
Rimborsi finanziamenti a medio/longo termine		3.162.409,94	2.524.094,00	-1,00
<b>Totale</b>		<b>28.162.409,94</b>	<b>25.316.248,94</b>	<b>-0,99</b>





*All. 4 B<sup>4</sup>*

Città di Castelvetro  
Selinunte

III<sup>o</sup> COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

Prot. n° 38796 del 30/09/2014

Al Signor Presidente del Consiglio Comunale  
SEDE

OGGETTO: Proposta di deliberazione del C.C. "Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e verifica degli equilibri finanziari per l'eventuale adozione dell'operazione di riequilibrio della gestione"

ESTRATTO DAL REGISTRO DEI VERBALI

LA COMMISSIONE

Con verbale n. 84 del 30/09/2014

Presenti i Consiglieri: La Croce Bartolomea, Bertolino Tommaso ed il Presidente Sciacia Pietro.

Assenti i Consiglieri: Barresi Piero, Calamia Pasquale, D'Angelo Piero, Piazza Maurizio, Vaccara Antonino e Zaccone Giuseppe.

Dopo aver esaminato la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale in oggetto, vota come segue:

I Consiglieri: La Croce Bartolomea, Bertolino Tommaso ed il Presidente Sciacia Pietro, all'unanimità votano favorevole.

D'ordine del Presidente  
La Segretaria della III C.C.P.

Orlando Antonina  
*Antonina Orlando*



ALL. n. C<sup>L</sup>



**COMUNE DI CASTELVETRO**

*Provincia di Trapani*

\*\*\*\*\*

**COLLEGIO DEI REVISORI**

Parere n. 26 /2014 del 19/09/2014 Prot. 29

AL Segretario Generale  
Dr. Livio Elia Maggio  
SEDE

**PARERE sulle deliberazioni da adottare del Consiglio Comunale**

**Proposta di delibera da Settore Finanze - Servizio Ragioneria**

Oggetto: Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e verifica degli equilibri finanziari per l'eventuale adozione dell'operazione di riequilibrio della gestione.

**Il Collegio dei Revisori :**

**Vista la delibera di cui all'oggetto;**

**Visti gli atti allegati;**

**Visti i pareri obbligatori resi dai Dirigenti Responsabili dei servizi Interessati;**

**Vista la legislazione vigente (decreto legislativo 267/2000);**

**Visto il Regolamento di Contabilita' - art. 88 ;**

**Visto lo statuto Comunale dell'ente ;**

**Visto il parere favorevole sulla regolarita' tecnico-contabile espresso dal Dirigente del Settore Programmazione Finanziaria e Gestione delle Risorse;**

**Preso in esame gli atti predisposti dagli uffici competenti , in vista degli adempimenti previsti dall'art.193 D.lgs 18 Agosto 2000 n. 267 ed in particolare dai risultati delle ricognizioni effettuate dall'ufficio di ragioneria con riferimento alle previsioni del bilancio corrente , e' emerso che :**

- Alla data odierna gli accertamenti relativi alle entrate correnti di competenza sono sufficienti a far fronte agli impegni relativi alle spese correnti di competenza sommate a quelle delle quote di capitale dei mutui in ammortamento ;
- Alla data odierna gli accertamenti relativi alle entrate in conto capitale sono sufficienti a far fronte agli impegni relativi alle spese in conto capitale ;
- Alla data odierna sono stati verificati i mantenimenti degli equilibri nei movimenti dei fondi e nei servizi per conto di terzi ;
- Che per la restante parte dell'esercizio le previsioni di entrate sono valutate sufficienti a far fronte al fabbisogno di spesa così come preventivato;
- Che per quanto concerne la gestione dei residui ad oggi valutabile per effetto della consistenza effettiva degli stessi, e' tale da non far supporre un disavanzo a fine esercizio;
- Per quanto concerne lo stato di attuazione dei programmi la percentuale media di realizzazione degli stessi e' pari al 53,03%;
- E che complessivamente il sostanziale equilibrio tra entrate e spese complessive originata dalla gestione di competenza e dall'andamento della gestione dei residui come sopra delineato, lascia prevedere, a fine esercizio, il formarsi di un avanzo di amministrazione.

Tale risultato atteso, tuttavia, e' subordinato alla effettiva sussistenza delle partite di credito e debito che lo compongono.

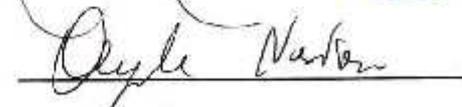
Tutto cio' premesso il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole all'approvazione della proposta di deliberazione in oggetto indicata.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Rag. Maria Nastasi (Presidente)




Dr. Angela Nastasi (Componente)



Dr. Giacomo Elia (Componente)



All. <sup>n</sup> D

CITTA' DI CASTELVETRANO

CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA DEL 30/09/2014

OGGETTO: VERIFICA EQUILIBRI FINANZIARI

VOTAZIONE PER APPELLO NOMINALE

N.	Cognome e Nome	PREF.	SI	NO
1	INGRASCIO TA SALVATORE	448	X	
2	MARTINO FRANCESCO	415	---	
3	CAFISO VINCENZO	373	X	
4	BARRESI PIERO	350	X	
5	PERRICONE LUCIANO	231	---	
6	VACCARA ANTONINO	284	---	
7	GIURINTANO NICOLA	251	X	
8	LO PIANO RAME TTA GIANPIERO	247	---	
9	CURIALE GIUSEPPE	232	---	
10	CALAMIA PASQUALE	232	---	
11	LA GROCE BARTOLOMED	230	X	
12	ZACCONE GIUSEPPE	229	X	
13	DI DELLA MONICA	229	X	
14	ACCARDO GAETANO	224	X	
15	BERLINO GIUSEPPE	222	X	
16	D'ANGELO PIERO	221	X	
17	STUPPIA SALVATORE	216	X	
18	BERTOLINO TOMMASO	208	X	
19	VACCARINO SALVATORE	208	X	
20	SCIACIA PIETRO	201	---	
21	ADAMO ENRICO	196	X	
22	GIAMBALVO CALOGERO	195	---	
23	DI MAIO GIUSEPPE	187	---	
24	VARVARO GASPARE	188	---	
25	BONSIGNORE FRANCESCO	186	---	
26	SALADINO GIACOMO	173	---	
27	ETIOPIA GIUSEPPA	151	X	
28	PIAZZA MAURIZIO	141	---	
29	SILLITTO MARIA	132	---	
30	ACATE VINCENZO	129	X	

16

All. "E"

CITTA' DI CASTELVETRANO

CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA DEL 30/09/2014

OGGETTO: IMMEDIATA ESECUTIVITA' VERIFICA EQUILIBRI FINANZIARI

VOTAZIONE PER APPELLO NOMINALE

N.	Cognome e Nome	PREF.	SI	NO
1	INGRASCIOTTA SALVATORE	448	X	
2	MARTINO FRANCESCO	415	---	
3	CAFISO VINCENZO	373	X	
4	BARRES PIERO	350	X	
5	PERRICONE LUCIANO	331	---	
6	VACCARA ANTONINO	284	---	
7	GIURINTANO NICOLA	251	X	
8	LO PIANO RAMETTA GIANPIERO	247	---	
9	CURIALE GIUSEPPE	232	---	
10	CALAMIA PASQUALE	232	---	
11	LA GROCE BARTOLOMEO	230	X	
12	ZACCONE GIUSEPPE	229	X	
13	DI BELLA MONICA	229	X	
14	ACCARDO GAETANO	224	X	
15	BERLINO GIUSEPPE	222	X	
16	D'ANGELO PIERO	221	X	
17	STAPPIA SALVATORE	215	X	
18	BERTOLINO TOMMASO	208	X	
19	VACCARINO SALVATORE	208	X	
20	SCIACIA PIETRO	201	---	
21	ADAMO ENRICO	196	X	
22	GIAMBALVO CALOGERO	195	---	
23	DI MAIO GIUSEPPE	187	---	
24	VARVARO GASPARE	186	---	
25	BONSIGNORE FRANCESCO	186	---	
26	SALADINO GIACOMO	173	---	
27	ETIOPIA GIUSEPPA	151	X	
28	PAZZA MAURIZIO	141	---	
29	SILLITTO MARIA	132	---	
30	AGATE VINCENZO	129	X	

16

ALP "F"

Verifica  
n. Legale  
30/09/2014

CITTA' DI CASTELVETRANO

ELENCO DEI CONSIGLIERI PRESENTI NELLA SEDUTA DEL

1° appello ore \_\_\_\_\_ 2° appello ore \_\_\_\_\_

SEDUTA di 1ª convocazione / ~~procedura~~

N.	Cognome e Nome	PREF.	SI	NO
1	INGRASCIOTTA SALVATORE	448	X	
2	MARTINO FRANCESCO	415	---	
3	CAFISO VINCENZO	373	X	
4	BARRESI PIERO	350	X	
5	FERRICONE LUCIANO	321	---	
5	VACCARA ANTONINO	284	X	
7	GIURINTANO NICOLA	251	---	
8	LO PIANO RAMETTA GIANPIERO	247	---	
9	CURIALE GIUSEPPE	232	---	
10	CALAMIA PASQUALE	232	---	
11	LA CROCE BARTOLOMEO	233	X	
12	ZACCONE GIUSEPPE	228	X	
13	DI BELLA MONICA	229	X	
14	ACCARDO GAETANO	224	X	
15	BERLINO GIUSEPPE	222	---	
16	D'ANGELO PIERO	221	X	
17	STUPPIA SALVATORE	215	X	
18	BERTOLINO TOMMASO	208	X	
18	VACCARINO SALVATORE	208	X	
20	SCIACIA PIETRO	201	---	
21	ADAMO ENRICO	196	---	
22	GIAMBALVO CALOGERO	195	---	
23	DI MAIO GIUSEPPE	187	---	
24	VARVARO GASPARE	186	---	
25	SONSIGNORE FRANCESCO	186	---	
26	SALADINO GIACOMO	173	---	
27	ETIOPIA GIUSEPPA	151	---	
28	FAZZA MAURIZIO	141	---	
29	SILLITTO MARIA	132	---	
30	AGATE VINCENZO	129	---	

12